

# VORREMMO VEDERE GESÙ



Grazie, fratello. Potete sedervi. Certamente un privilegio essere qui a Grass Valley stasera, per rappresentare il nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo; per pregare per i figli di Dio malati, i pazienti del Dottore; e per gioire insieme di questa comunione, per questi cinque giorni che abbiamo promesso.

<sup>2</sup> Porto i saluti da tutti gli altri pellegrini nelle altre diverse parti del mondo dove sono stato. E confido. . . E molte migliaia di persone pregano per il successo di questa riunione qui, queste sere. Sono certo, insieme alle preghiere degli altri, e noi stessi, che Dio ci incontrerà e ci benedirà.

<sup>3</sup> E non veniamo ora per rappresentare alcuna certa chiesa, o non veniamo per chiamarci “guaritori”. Veniamo per rappresentare Cristo. E veniamo anche, non per guarire i malati, ma per pregare per i malati, e per fare ciò che possiamo per aiutare a rendere la vita di ognuno un po’ più facile. E sono certo che voi sarete una benedizione per noi. E confidiamo che saremo una benedizione per voi.

<sup>4</sup> Ed ora stavo proprio pensando, da quando sono stato in California in quest’ultimo viaggio, avviene che alle persone piace andare a casa presto. Ora, a casa, e in diverse, molte parti del paese, si trovano persone differenti. Ad alcune, piace proprio ascoltarci predicare; non m’importa se non preghi neanche per i malati, li trattiene proprio circa quattro o cinque ore, predicando, quello—quello proprio li soddisfa per bene. Ma qui, di certo ferisce; sembrano proprio come, “Solo un breve sermone, e prega per i malati, e torniamo a casa proprio veloci perché devo tornare di nuovo”. E tutto sembra essere in tale fretta qui. Dove stiamo andando tutti? “Presto, presto, presto, presto, presto!” Forse, se piace al Signore, voglio predicare mentre sono qui, *Far Uscire La Pressione*. Penso sia ciò—ciò che dovremmo fare, in un certo modo rilassarci.

<sup>5</sup> Ho appena avuto un incidente, alcune settimane fa. Mi piace molto sparare al bersaglio, cacciare. Mi era appena stato dato un—un fucile, che era stato un fucile rialesato qui dalla Weatherby Company. E ho impostato la cosa, per sparare, e mi è scoppiato in faccia. E ha fatto volare la canna a circa cinquanta iarde, davanti a me, e il calcio alla stessa distanza dietro di me, e ha fatto saltare i cespugli e ogni cosa attorno, dov’è esploso. Ed è solo per grazia di Dio che non mi ha spazzato via allo stesso modo, perché era *così* vicino al mio occhio quando è esploso, la tracolla, il mirino telescopico, sparando.

<sup>6</sup> E ho tratto un piccolo pensiero da ciò. Vedete, il—il fucile non era davvero un fucile Weatherby. Era stato solo alesato per

essere un fucile Weatherby. Era un Winchester modello settanta, per voi gente che cacciate. E mi era stato dato da un buon fratello della California chiamato Art Wilson. L'aveva dato a mio figlio, Billy Paul, un Roberts due-cinquanta-sette. E così loro. . . Billy è mancino, e non ha mai potuto usarlo, così ha detto: "Papà, lo darò proprio a te".

<sup>7</sup> Ebbene, io—io ho sempre voluto un fucile Weatherby, ma sentivo di non potermelo permettere. E allora se alcuni dei miei amici me ne avessero comprato uno, non avrei voluto che lo facessero, perché sono fucili costosi. E come ho detto spesso: "Ho amici missionari che non hanno scarpe ai piedi e io—io non posso lasciare che qualcuno paghi così tanto per un fucile, con cui io cacci o spari, quando ho amici che non hanno neanche scarpe". Così, non l'avrei proprio fatto.

<sup>8</sup> Ma un mio amico ha detto: "Posso prendere quel modello settanta e farne un fucile Weatherby. Weatherby lo fa là, e lo garantisce". Ho detto. . . Ha detto che non mi costerà, che circa "dieci, dodici dollari".

E ho detto: "Fallo pure".

<sup>9</sup> Così l'ha dato, l'ha portato dalla compagnia e l'hanno rialesato. Al primo colpo, è proprio esploso. Quindi non lo era, non dev'essere stato. . . Qualcosa che ha pressione da qualche parte.

<sup>10</sup> Ora la mia lezione su ciò è questa. Vedete, c'era troppa pressione, è esploso. Vedete? Non vogliamo troppa pressione, essa—essa esploderà.

<sup>11</sup> E un'altra cosa, vorrei dire questo, potrebbe introdurre un punto un po' dottrinale. Vedete, se quel fucile fosse stato dall'inizio nelle forge come un Weatherby magnum, non sarebbe esploso. Ma, vedete, era qualcos'altro convertito solo in parte, ed ecco perché non poteva sopportare la pressione.

<sup>12</sup> E credo in una religione che non rattoppiamo. Moriamo e nasciamo di nuovo, e allora siamo un Cristiano che può sopportare tutta la pressione che lo Spirito Santo vuole spingere fuori. Così io—io penso che dobbiamo tornare al principio, non solo cercare di fare qualcosa da qualcosa che non è. Abbiamo troppa religione psichica oggi, invece di vere esperienze di nati di nuovo con Dio. E quindi da qualche parte lungo la strada sorgerà qualcosina, farà una piccola perdita, e farà esplodere la pressione, e vi troverete spazzati via del tutto. Quindi crediamo effettivamente nel morire a voi stessi e tutti i vostri pensieri e tutto il resto, morire proprio e lasciare che lo Spirito Santo vi ricostruisca. Proprio, tu—tu sei un Cristiano nato di nuovo, ecco cosa sei, hai un'esperienza con Dio poiché sai che sei passato dalla morte alla Vita. Ed ecco cosa crediamo.

<sup>13</sup> Crediamo alla Bibbia, e crediamo che Quello è il Libro di Dio. Noi, rimaniamo proprio con la Bibbia. Ora, credo che Dio può

fare cose che Egli non ha scritto nella Bibbia. Ora, Egli è Dio, Egli può fare qualsiasi cosa voglia. Ma se solo posso vederLo, nella mia vita, compiere ciò che ha promesso, allora so che è giusto, vedete, purché sia nella Bibbia.

<sup>14</sup> Ora, nel Vecchio Testamento, come sanno i fratelli ministri, che nel—il sacerdozio Levitico, avevano un modo di sapere se il profeta diceva la verità, o se il sogno di un sognatore era giusto. Avevano ciò che era chiamato Urim Tummim. Ora, si è disputato ciò che era. Ma il maggiore, il più grande e più etico punto che posso vedere, e il modo più adatto, era, loro prendevano il pettorale che portava Aronne; che rappresentava le dodici tribù tramite le pietre di nascita delle tribù, ed era appeso nel tempio, alla colonna. E allora quando un profeta profetizzava, e allora potevano sapere se era la Verità o meno; ora, se quelle conglomerazioni di luci lampeggiavano là, formavano il Soprannaturale. Dio è Soprannaturale, perché Egli è Dio, uno Spirito. E se quella Luce Soprannaturale rappresentata là, come un arcobaleno lampeggiava da questo, allora la parola, il profeta era giusto. Ecco come era identificato, o il sognatore era giusto. Ma se non lampeggiava sull'Urim Tummim, allora non importa quanto suonasse reale, non lo ricevevano, perché non era lampeggiato sull'Urim Tummim.

<sup>15</sup> Ora, il sacerdozio Levitico cessò alla morte del Signore Gesù. Ora viviamo nel Sacerdozio di Melchisedec, Cristo. Nondimeno ora non siamo senza l'Urim Tummim. È Questa ora, la Bibbia. Vedete, dobbiamo rimanere con la Scrittura (non mettere le nostre interpretazioni in Essa) proprio com'è scritta. Ora, credo che—che Dio un giorno giudicherà il mondo tramite Gesù Cristo. Lo credo. Io—io credo che ci dovrà essere uno standard tramite cui Egli dovrà giudicare, perché c'è così tanto che rappresenta Cristo, e così tanti.

<sup>16</sup> Ora, la mia provenienza, irlandese, quindi i miei parenti prima di me erano cattolici. Quando ero un ragazzino; probabilmente avete letto la storia della mia vita, ce l'hanno qui nei libri, e così via. Sono andato nella chiesa irlandese e ho sentito cos'aveva da dire il prete. Poi sono andato nella chiesa luterana, ho sentito cos'aveva da dire, il pastore luterano. E c'era stato un piccolo battista da qualche parte all'inizio della nostra generazione, così loro . . . Andai nella chiesa battista. Andai in diverse chiese. Ebbene, loro, ognuna, differisce una dall'altra. Ora, ognuna voleva dire che quella chiesa era esattamente giusta.

<sup>17</sup> Quindi, ora, non possono essere tutte giuste, ci dev'essere qualcosa di sbagliato da qualche parte. Ed ora ho scoperto, ci sono circa novecento e più diverse denominazioni, quindi penso che ci sia qualcosa di sbagliato da qualche parte. Perché, se questo, entrano tutti tramite *questa* chiesa . . .

18 Ora ci è stato detto, come cattolici, che—che—che “Dio è nella Sua chiesa. Ed ecco dov’è Dio, nella Sua chiesa”. Quindi allora se Dio è nella Sua chiesa, quale di esse è la Sua chiesa? Ognuna di esse dice che è “la chiesa”. Quindi sapevo una cosa . . . Ora ecco proprio ciò che diceva il prete, “Dio è nella Sua chiesa”.

19 Ma la Bibbia ha detto: “Dio è nella Sua Parola”. Ed Egli ha detto che, “Chiunque aggiunge qualcosa a Questa, o toglie qualcosa da Essa, lo stesso sarà tolto dal Libro della Vita, per lui”. Quindi credo con tutto il cuore che Questa Parola è Dio in forma stampata. Ora, il motivo per cui dico questo è che nessun uomo è migliore della sua parola, egli non è più della sua parola. Se non potete prendere la mia parola per qualcosa, allora non abbiate a che fare con me, vedete, perché non potete credermi. Ed è la stessa cosa, devo credere che Questa è la Parola di Dio, e lo credo.

20 Ora la Bibbia disse, in San Giovanni, il 1° capitolo, “Nel principio era la Parola, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne ed è abitata fra noi”, allora Questa era Cristo, e Cristo è la Parola. Allora se Egli giudica il mondo tramite Cristo, dovrà essere tramite la Parola. Vedete? Quindi, ecco come La crediamo, e nel nostro insegnamento.

21 Ora avremo solo un breve, veloce mentre usciremo . . . In realtà, qual è il loro orario, fratelli, per uscire da qui, circa le due o qualcosa di simile? Huh? Le due? Stavano ridendo, quindi immagino circa le nove o nove e trenta, qualcosa del genere, di solito è l’ora di uscire. Quello dovrebbe essere fra circa trentacinque minuti.

22 Stasera, essendo un estraneo fra voi, tuttavia non mi sento essere un estraneo. Sento di essere vostro fratello. Ed ora voglio che seguite ciò che dico nella Scrittura. Allora il Messaggio probabilmente sarà del tutto diverso da ciò che vi sareste aspettati, ma controllatelo con la Scrittura. Sarà proprio lungo la stessa linea che avete udito. Lo leggerò proprio dalla Scrittura, e poi non cercherò di spiegarLa, lascerò proprio che Essa spieghi Se Stessa.

23 Come vendere un prodotto. Se avete un prodotto da vendere, se vale qualcosa, si venderà da solo. Non dovete fare molta pubblicità in merito a ciò. Ricevo così tanta di quella roba di pubblicità, che io—io giro, vedo il . . . tutti sono “l’uomo dell’ora”, e “questo è il messaggio”, e tutto quello, al punto che mi chiedo chi sia. Oh, credo che Cristo è l’Uomo dell’ora, e lo è sempre stato. E molta—molta pompa e roba che non si deve fingere.

24 Ne ho ricevuto abbastanza quella volta. Per voi sorelle . . . Io—io ho mia moglie, lei è con noi, e amo davvero lei e i miei figli. E così voglio sempre aiutarla, e sono un aiutante davvero scadente. Ed ero . . . So che ha così tanto da fare, e i bambini, per preparare tutto, per andare a letto la sera quando sono a casa. Ho pensato

che l'avrei aiutata a lavare i piatti, solo che detesto farlo quanto voi. E ho pensato: "Bene!"

<sup>25</sup> E la mamma era solita farmi salire su una cassetta per lavare i piatti quando ero un ragazzino, e pensavo: "Se mai mi sposerò, lascerò proprio subito quell'abitudine".

<sup>26</sup> Ma eccolo, amo mia moglie come amavo mia madre, solo come moglie, e mia madre. Allora ho pensato: "Ebbene, se posso la aiuterò".

<sup>27</sup> E una volta ho visto una cosa in un programma, un—un programma televisivo, dove aspettavo che un—un aereo partisse, e c'era una televisione posta là e una grandissima facciata, una grande vetrata, e diceva: "Usa questi specifici detergenti, non lavare, non risciacquare, non asciugare, niente. Solo mettilo nell'acqua, immergilo, tiralo fuori, è tutto ciò che devi fare".

<sup>28</sup> Ho pensato: "Uh-oh! Mia moglie mi amerà davvero da ora in poi, perché le mostrerò come lavare i piatti". Quindi, ne ho preso una scatola, il giorno dopo quando sono arrivato a casa. Ne ho preso una scatola prima di andare a casa, l'ho messa sotto la giacca, e sono entrato.

<sup>29</sup> Il mattino dopo, ho detto: "Non preoccuparti, cara. Sono proprio qui per lavare i piatti per te. È tutto ciò che devi fare. Ora solo esci alla svelta là fuori e prendi la scopa e inizia. Prima di andare in ufficio o iniziare a fare le mie chiamate, laverò i piatti proprio in un attimo".

<sup>30</sup> Così ho preso questa cosa e ho letto sopra, sapete, "Metti due cucchiaini". E ho pensato: "My, farò proprio un bel lavoro con ciò", ho versato dentro circa—circa metà scatola, ho mescolato così; ho preso tutti i piatti e li ho posti giù così, la schiuma è salita alta così. Ho pensato: "Ragazzi, solo pochi minuti ora, e tutto ciò che devo fare è tirarli fuori e metterli di nuovo sul tavolo". I ragazzi avevano mangiato uova per colazione; li ho tirati fuori, c'erano tante uova quante ce n'erano sempre state.

<sup>31</sup> Così dissi: "Quando vedo qualcosa pubblicizzato molto, passo proprio oltre da allora, non mi preoccupa, perché so che su quello non ha funzionato".

<sup>32</sup> E così a volte penso che se solo parliamo di Gesù e facciamo vedere alle persone Chi Egli è, e ciò—ciò che Egli è, e credo che . . . Egli, Egli farà il resto di ciò. Egli, Egli porterà Se Stesso, perché, "Tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me, comunque". Vedete, ecco cosa disse Gesù. "E nessuno può venire se il Padre Mio non lo chiama". Quindi l'unica cosa che facciamo è solo seminare il Seme, e lasciarlo andare.

Ora, confido che andrete al telefono e chiamerete delle persone.

<sup>33</sup> E la cosa principale qui non è ora pregare per i malati, è una delle linee marginali, ma la cosa principale è portare

ogni peccatore possibile a conoscere il Signore Gesù come suo Salvatore. Quella è la principale. Secondariamente, è portare ogni persona che ha accettato Cristo come proprio Salvatore, e non è stato ancora riempito con lo Spirito Santo, perché siano riempiti con lo Spirito Santo. Ed è—è il vostro secondo. Poi la terza cosa, è pregare per tutte le persone malate per cui possiamo pregare. E, tramite quello, speriamo che Dio ci dia un gran tempo durante questa riunione. E penso che sia ogni sera e poi domenica pomeriggio, penso, sia—sia giusto.

<sup>34</sup> Voglio ringraziare i miei fratelli qui, i ministri, per avermi invitato qui. E ringrazio Dio per la guida di venire qui. Ora, il manager qui, Sig. Borders, avevamo un libro pieno di inviti attorno al mondo, ma in qualche modo Qualcosa mi ha parlato di Grass Valley.

<sup>35</sup> E immediatamente, un mio amico, la famiglia Arganbright quaggiù vicino a Los Angeles, mi ha chiamato e detto: “Se non hai completato il tuo itinerario per passare da qui, vorrei che ti fermassi a Grass Valley”.

<sup>36</sup> Ho chiamato il manager, l’ho raggiunto al telefono, ho detto: “Sei già passato da là?”

“No”.

Ho detto: “Inseriscilo”. Ed eccoci qui.

<sup>37</sup> Ora cosa farà il Signore, non lo so. Ci potrebbe essere una persona qui per cui Egli stia, per venire. Spero sia l’intera comunità che Egli venga a salvare.

<sup>38</sup> Ora, su questo, chiniamo i capi e parliamo all’Autore prima di leggere la Sua Parola.

<sup>39</sup> Nostro Padre Celeste, è davvero un privilegio che abbiamo, stare nella Tua Presenza, in quest’ora conclusiva della storia di questo mondo, e chiamarTi “Padre”, e sappiamo che ci stiamo—stiamo avvicinando a Te per la Via onnisufficiente, con la benedetta sicurezza che Gesù, Tuo Figlio, ha detto: “Se chiedete al Padre qualcosa nel Mio Nome, Io la farò, vi sarà concessa”. Allora sappiamo, Padre, se chiediamo nel Nome del Signore Gesù, che la nostra petizione sarà concessa. Ora non vorremmo chiedere nulla di contrario alla Tua volontà. Ma crediamo, dopo che Tu ci hai guidati qui, che è la Tua volontà salvare persone, e guarire persone, e riempire persone con lo Spirito Santo, e ottenere gloria per Te Stesso. E siamo qui per fare tutto ciò che ci guiderai a fare. Così prego, Padre, che Tu svelerai a noi la Tua Parola, e la Tua volontà, con la Tua Parola, da poter sapere qual è la Tua volontà in merito alla Tua Parola. Benedicici insieme ora. Perdona i nostri peccati.

<sup>40</sup> E stasera, mentre ci sederemo in questo edificio, preghiamo che Tu benedica questo edificio. Dio, forse è un’arena, ma ora viene consacrato al servizio del Dio Onnipotente, per essere

un luogo di chiesa dove rispetto e amore e riverenza vengono dati all'Onnipotente. Concedi, Signore, che ogni persona che cammina per queste porte durante questi prossimi cinque o sei giorni, cada nella convinzione in modo tale che non saranno in grado di lasciare l'edificio senza arrendere i loro cuori a Cristo.

<sup>41</sup> Preghiamo, Padre, che ogni persona malata che entra in questo edificio, e coloro che entrano con altri sul proprio cuore, pregando, che il benedetto Signore Gesù sia presente per guarire i malati. Riempi il cuore di ognuno con lo Spirito Santo.

<sup>42</sup> E, Dio, attirali all'interno, fuori da questo mondo ebbro, folle amante del peccato, amante dei piaceri, prima che sia troppo tardi, prima che i monti siano livellati, prima che l'ira di Dio sia versata su una generazione incredula. Dio, portalo così vicino a noi questa settimana che lo vedremo, e i nostri cuori siano così riempiti, finché ogni persona qui dentro diventi un ministro per strada e nel vicinato, per portare altri a Cristo.

<sup>43</sup> Non sappiamo se finiremo mai il risveglio qui, o meno, finché Tu venga. Ma sappiamo quest'unica cosa, che un giorno Tu verrai, e non sappiamo in che ora sarà. Ma lasciaci vivere ogni ora che, se fosse quell'ora, saremo pronti per andare a stare nella Tua Presenza, per sentir dire: "È stato ben fatto, Mio buon e fedele servitore; entra nelle gioie del Signore, che sono state preparate per te fin dalla fondazione del mondo". Consacriamo noi stessi, con questo edificio, e la Tua Parola, per l'onore e la gloria di Dio, tramite il Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>44</sup> Il Signore vi benedica. Ora vogliamo leggere della Scrittura qui, si trova nel Libro di San Giovanni, il 12° capitolo e il 20° versetto.

<sup>45</sup> E il nostro—nostro tema è questo, lo strappo . . . il tema della nostra campagna è che, "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Ora, quello è Ebrei 13:8, "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno". Ora San Giovanni 12:20.

*. . . verano certi Greci, di quelli che salivano per adorar . . . la festa.*

*Costoro adunque, accostatisi . . . a Filippo, ch'era di Betsaida, città di Galilea, lo pregarono, dicendo: Signori, noi vorremmo veder Gesù.*

<sup>46</sup> Ora, vorrei dare ora, per i prossimi pochi minuti, solo un breve discorso formale, basandolo e dando uno sfondo. Inizieremo, come in passato, sulla guarigione Divina. E sempre, Gesù, credo, nel Suo ministero, circa l'ottanta per cento di esso, era sulla guarigione Divina.

<sup>47</sup> E come il mio buon vecchio amico, Fratello Bosworth, che molti di voi Cristiani avete conosciuto, era solito dire: "Sempre, per prendere un pesce, non gli mostri l'amo, gli mostri l'esca. E il pesce prende l'esca, e prende l'amo".

48 Quindi ecco come cerchiamo di prendere Cristiani per Cristo, è tramite i miracoli della guarigione Divina, per mostrare la Sua presenza. E poi, in quella, sanno che un uomo non può fare quelle cose, quindi ciò afferra l'anima del credente, e lo accetta su quelle basi. Quindi ora, per iniziare, voglio parlare dicendo che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

E questi greci dissero: “Signore, vorremmo vedere Gesù”.

49 Ora, quei greci esprimevano bene i nostri pensieri qui stasera. Non credo ci sia una persona qui che non voglia vedere Gesù Cristo. Solo per scoprire quanti qui dentro abbiano mai sentito di Lui, vorrebbero vederLo, voglio solo che alziate la mano. Vedete proprio, è il cento per cento. Non c'è nessuno che abbia mai sentito di Lui. . . Proprio quel bel Nome che ci fa desiderare di vederLo!

50 C'è qualcosa in merito a Cristo che non c'è con altro uomo. Egli era diverso. Egli era il Figlio di Dio. E c'è—c'è qualcosa di così diverso in merito a Lui che altro uomo non sembra averlo come lo aveva Lui. E noi abbiamo lo Spirito, comprendiamo, ma Lo abbiamo con misura. Egli Lo ha senza misura. Egli era Emmanuele, Dio che viveva nel corpo di Cristo Gesù, Dio manifestato in carne. Cristo era l'immagine di Dio espressa, manifestando Dio alle persone. Ciò che era Dio, lo videro in Cristo, Suo Figlio. Egli era l'Unto. La parola *Cristo* significa “l'Unto”.

51 Ed ora se quei greci, cercando Lui. . . Ora, ora spieghiamo ogni Parola. Quei greci, cercando Gesù, vennero da uno dei Suoi discepoli, che era Filippo, di Betsaida. E lui—lui cercava Gesù, così venne da un discepolo, e il discepolo lo portò da Gesù. Se quello era il modo di vedere Gesù, per quei greci, e noi desideriamo vedere quello stesso Gesù, e la Bibbia dice “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”, allora perché non possiamo vederLo? Ora voi. . .

52 Le Scritture non possono mentire. Sono la Verità. Lo credo. E se queste Scritture fossero errate, allora io farei qualcos'altro stasera diverso dallo stare qui a rappresentare Questo. Ma credo che Esse sono giuste, esattamente giuste. Non gli serve alcuna interpretazione. Sono proprio nel modo in cui sono supposte essere, solo scritte proprio qui, perché Dio ha fatto in modo che rimanessero in quel modo. Ora osservate.

53 Quanti credono che Dio è infinito, onnipotente, onnipresente, onnisciente? Certo. Ora, Egli è Dio, quindi la Sua prima decisione su qualcosa deve sempre rimanere la stessa, perché le Sue decisioni saranno perfette, perché Egli non può compiere altro che perfezione. È tutto ciò che Egli è, è perfezione. Egli non può mai cambiare. Ora ecco dove le nostre speranze sono edificate sulla Parola. Se Dio è mai stato chiamato sulla scena, per fare una decisione in merito ad una determinata cosa,

la Sua prima decisione deve sempre rimanere la stessa. Non può mai cambiare. Appena prima di arrivare al pensiero, pensiamo a questo.

<sup>54</sup> Quando Dio, nel giardino dell'Eden, quando fu chiamato per la salvezza di Adamo ed Eva, Egli aveva un rimedio, quello era il sangue. E non l'ha mai cambiato. Per sempre, è—è il sangue! Egli non può mai cambiarlo.

<sup>55</sup> Quando Dio fu chiamato, per guarire un malato, Egli l'ha guarito per la sua fede. E non può mai cambiarlo. Vedete? E se Egli ha guarito un uomo, a motivo della sua fede in Dio per farlo, allora Egli dovrà guarire il seguente, o ha agito male quando ha guarito il primo, e ha agito male quando ha salvato il primo. Vedete? Quindi non potete. . .

<sup>56</sup> Noi cambiamo. Siamo—siamo ciò che chiamate "limitati". Ed Egli è l'Infinito. Quindi Egli non può cambiare, perché Lui è perfetto. Noi prendiamo una decisione, poi vediamo, "Ebbene, *quello* era sbagliato. Lo farò in *questo* modo, sarà un po' meglio". Ma non Lui. La Sua prima è perfetta. Ecco come deve rimanere sempre. Quindi Egli non può apprendere di più o diventare più intelligente, come noi pensiamo di fare, ma Egli è perfetto dal principio.

<sup>57</sup> Ora sentiamo così tanto di Gesù in questi giorni, e ovunque andate. Ora, sono un missionario, comprendete questa è la mia settima volta attorno. Ora, questo è nei campi di missione, troviamo persone che adorano idoli e così via, e milioni di essi. Ma qui in America troviamo chiese ad ogni angolo, ognuna che rappresenta Dio in qualche modo, e trovano così tante diverse opinioni di Ciò. Alcuni cercano di trovare Dio attraverso una via, e alcuni un'altra. Di certo c'è una giusta via da qualche parte. Ci dev'essere una giusta via da qualche parte.

<sup>58</sup> Perché, come disse Davide: "Quando l'abisso chiama l'Abisso, ci dev'essere prima, qualcosa per rispondere a quella chiamata, o la chiamata non ci sarebbe". In altre parole, ci dev'essere un Creatore prima che ci potesse essere una creazione. Vedete? Ci dev'essere Qualcosa che metta prima in voi una creazione; un Creatore per porre una creazione, e poi ci dev'essere qualcosa per rispondere a quello. Prima che ci fosse una—una—una pinna sulla schiena di un pesce, ci doveva essere prima dell'acqua in cui lui nuotasse, o non avrebbe alcuna pinna. Prima che ci fosse un albero che crescesse sulla terra, ci doveva essere prima una terra. E finché c'è una brama nel cuore umano, per Dio, ci dev'essere un Dio da qualche parte per rispondere a quella chiamata.

<sup>59</sup> E molti sono qui stasera a cercare la guarigione Divina. Perché la cercate? Perché qualcosa dentro di voi vi dice: "C'è una Fonte da qualche parte". Vedete? E finché c'è qualcosa in voi, che vi dice: "C'è una Fonte da qualche parte", ci dev'essere

quella Fonte, o non ci sarebbe mai quel desiderio in voi. Vedete, il Creatore, per creare la creazione.

<sup>60</sup> Ora troviamo persone in questo giorno, bramano, tirano, corrono qui e là, cercano, afferrano, cambiano chiese, cambiano documenti e diverse denominazioni, e così via. Qual è il problema? Bramano Qualcosa, ma non sembrano in grado di trovare ciò che stanno bramando. Ci dev'essere quella Cosa da qualche parte.

<sup>61</sup> Ora, alcuni oggi cercano Dio tramite i loro credi. Alcune persone pensano, tramite i loro credi, essi, "Se soltanto andranno attraverso un certo credo, quello trovi Dio". Alcuni pensano, "Unirsi a certe denominazioni, trovi Dio".

<sup>62</sup> Ebbene, Gesù trovò quella stessa cosa quando Egli venne sulla terra. Egli trovò i farisei, i sadducei, e cos'altro, i diversi ordini, o organizzazioni e credi di quel giorno. Egli cosa disse loro? "Per le vostre tradizioni avete reso i Comandamenti di Dio di nessun effetto". Vedete?

<sup>63</sup> Penso che cercare Dio tramite il credo o tramite denominazione, l'unica cosa che compie, diventa disposta in modo così misterioso, e poi scoprite che torna proprio indietro e rinnega la Parola, torna proprio indietro e rende i Comandamenti di Dio di nessun effetto. Per esempio, cercate di trovare Dio nel dire il Credo degli Apostoli. E poi tornate indietro per trovare Marco 16 che viene reso realtà per voi, "questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto"; ebbene, vi diranno molto velocemente, "Ebbene, quei giorni dei miracoli sono passati!" Allora cosa compie? Prende i Comandamenti di Dio e li rende di nessun effetto; vedete, sono senza effetto, i Comandamenti di Dio.

<sup>64</sup> Il Suo Comandamento, che è, "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura". Ora, il Vangelo non venne in Parola soltanto, ma tramite la manifestazione della Parola, dimostrazioni dello Spirito Santo che fanno vivere la Parola. Vedete, è lo Spirito che prende la Parola.

<sup>65</sup> La Parola era un pensiero. E un pensiero è. . . Una parola è un pensiero espresso. Vedete? Ora, erano i pensieri di Dio, ciò che Egli avrebbe fatto, allora Egli lo espresse nella Parola.

<sup>66</sup> Ed ora quando lo Spirito Santo afferra la Parola, Esso La porta a compimento e La manifesta, e La rende una realtà, ogni Parola di Dio. Nessuna Scrittura che non sia data tramite ispirazione! E ogni Parola di Dio è perfetta e corretta, ed Essa sarà compiuta. Ogni Parola dev'essere compiuta. "Cieli e terra passeranno", disse Gesù, "ma le Mie Parole non verranno meno". Ogni Parola di Essa dev'essere adempiuta.

<sup>67</sup> Ora, allora quando Dio lo fa, e poi troviamo il nostro credo, se diciamo certi credi o certe cose a cui apparteniamo. . . E non ho niente contro ciò. Quello va bene.

68 È proprio come mangiare l'anguria, come l'uomo di colore ha detto quando ne ha mangiato una fetta. Ha detto: "Cosa ne pensi, Mose?"

69 Ha detto: "Era buona, ma di certo ce n'è dell'altra". Quindi, non era sufficiente a soddisfare.

70 Un credo va bene, ma non soddisfa proprio finché non arrivate alla Parola. "E l'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio". Ecco di cosa vivrà l'uomo. La Parola di Dio è il Pane quotidiano spirituale di un uomo, è la Parola di Dio resa manifesta.

71 E quando Dio diede ad Israele la terra promessa, mentre erano ancora in Egitto, dovettero combattere per ogni pollice di quella terra. Dio disse a Giosuè, in Giosuè 1, "Dove le suole dei tuoi piedi calcheranno, quello te lo darò come possessione". Quindi, *impronte* significano "possessione". Alcune persone possono solo arrivare, solo arrivare appena al—al margine della terra. Alcuni possono prendere la Spada a doppio taglio e farsi strada attraverso filistei e amorei finché prenderanno l'intera cosa. Ecco cosa dovremmo fare. Ogni promessa è per noi. Abbiamo un... Impronte sono possessione. Avvicinatevi proprio e prendetela! Dio ce l'ha data. È una promessa ed è la Verità, ed è per noi.

72 Ora, allora in questi credi, vengono di nuovo, come dico, e fanno, con la loro tradizione, i Comandamenti di Dio di nessun effetto. Fanno, lo tolgono, lo allontanano spiegandolo.

73 Ma di certo c'è qualche modo per sapere cos'è la Verità, perché qui una Scrittura dice: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Ora, non potete prendere quella Scrittura e toglierla dalla Bibbia. Dovete lasciarla nella Bibbia, perché là è il suo posto. E se Essa dice: "Egli è lo stesso", non significa che Egli è lo stesso in parte, Essa significa che "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

74 Ora, allora, noi vogliamo vedere. Vorrei vederLo venire nell'edificio stasera. Vorrei vedere Lui. Voi no? Abbiamo detto poco fa, che vorremmo. Vorremmo vederLo. Ebbene, allora, se Egli ce l'ha promesso, perché non possiamo? Ecco l'i-... Ora, se solo apriremo i nostri occhi e le nostre menti solo per poco, credo che comprenderemo, ed Egli entrerà e Si mostrerà con noi. Ora, e allora potremmo allontanarci stasera, dicendo: "Vorremmo vedere Gesù".

75 Dove trovarono Gesù nel Vecchio Testamento; proprio nel Nuovo Testamento, intendo? Proprio con la Parola, perché Egli era la Parola. Ora, Egli non era la Parola nel modo in cui essi La posero insieme, ma Egli era nella Parola nel modo in cui Dio L'ha disposta insieme, perché Egli era la Parola vivente.

<sup>76</sup> Ora, quando Egli affrontò Satana, Egli lo affrontò sulla Parola. Egli—Egli—Egli era Dio manifestato in carne; ma quando Egli affrontò Satana non usò mai la Sua Potenza della—della Sua Deità, ciò che Egli era. Egli disse: “Sto scritto: ‘L’uomo non vivrà di pane soltanto’. Sto scritto: ‘Tu adorerai il Signore Dio tuo, e servirai soltanto Lui’”. Quando Egli affrontò Satana, Egli lo affrontò con la Parola, perché Egli era la Parola. Ora, la Parola fu fatta carne e dimorò fra noi. Ora, Mosè parlò di Lui nella Parola, ora, in Deuteronomio, il 18° capitolo, 15° versetto.

<sup>77</sup> Mosè scrisse i Cinque Libri del Vecchio Testamento, Esodo e Genesi; Genesi, Esodo, Levitico, Deuteronomio, Numeri. Egli scrisse i Cinque Libri di—del Vecchio Testamento. Là dentro, per ispirazione da Dio, egli scrisse e disse ciò che *era*, poi scrisse e disse ciò che *sarà*. E ciò che disse che *sarà*, si compì; quindi sappiamo che ciò che egli disse che *era*, è vero. Perché un uomo può guardare in *questa* direzione e vedere cosa sta avvenendo, e ciò avviene, allora anche ciò che ha detto *là* in passato era di certo ispirato.

<sup>78</sup> Ora, a tutti i giudei è stato insegnato di credere ai loro profeti. Lo fanno ancora. Come disse Paolo: “Giudei cercano segni, e greci visioni, e così via. Noi predichiamo Cristo crocifisso”.

<sup>79</sup> Ora, la Bibbia aveva insegnato a quei giudei: “Se c’è uno fra voi che è spirituale, o un profeta, Io il Signore Mi farò conoscere da lui. E—e in profezie e visioni, sogni, e così via, e se ciò che egli dice avviene, allora ascoltate”. Ora, quello è solo buonsenso. “Ma se non avviene come egli ha detto, allora non ascoltate”. Perché, Dio non può mentire, Egli è Dio. Ma se un uomo dice una cosa, e avviene, e poi lo osservate in lui, avviene, si compie, si compie, allora sapete che quello non può essere quell’uomo. Quello dev’essere Dio. Così Dio disse ai profeti. . . o, disse ai giudei di ascoltare quell’uomo, perché era un profeta mandato da Dio.

<sup>80</sup> Ora, Mosè era quel profeta maggiore. Non abbiamo tempo di entrare in ciò, la sua vita, per mostrare come simboleggiò Cristo. Ma era un profeta maggiore. E disse che: “Il Signore Iddio vostro susciterà un Profeta come me. Avverrà che chiunque non ascolterà Costui sarà reciso di mezzo al popolo”. Ora, ora se Mosè parlò, e altri profeti. . . E Mosè, ricordate, scrisse anche la Genesi. Dal giardino dell’Eden, “la Progenie della donna avrebbe ferito la testa del serpente”, e tutte le promesse là in passato di un Messia in arrivo, le scrisse Mosè. E poi gli altri profeti, maggiori, come Isaia, Geremia, e così via, tutti loro parlarono di un Messia in arrivo. Profeti, poiché le loro parole avvenivano. Ora, parlarono e dissero che Egli sarebbe stato un Profeta quando sarebbe venuto. “Egli sarebbe stato un Profeta come me”, disse Mosè. Ecco cosa sarebbe stato.

<sup>81</sup> Ora, se volessimo vedere Gesù oggi, e la Bibbia ha detto, “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”, allora c’è solo un modo per farlo. Non . . .

<sup>82</sup> Proprio mettere da parte i nostri credi solo per poco, per un’ora adesso, o mezz’ora. Mettere da parte i nostri credi, mettere da parte le nostre vedute denominazionali, e così via, e torniamo indietro e scopriamo cos’era Egli. Ora quello sarebbe . . . Quello sarebbe logico, non è così? Quello sarebbe giusto. Scoprire ciò che Egli era, e quindi sapremo ciò che Egli è se scopriamo ciò che Egli era. Ma l’unico modo in cui voi . . . Se Egli era un credo là in passato, allora il credo andrebbe bene. Se Egli era una denominazione là in passato, allora quello andrebbe bene. Trovate che denominazione era o che credo era.

<sup>83</sup> Ma scopriamo, là in passato Egli era la Parola, quindi Egli è ancora la Parola. Ora leggo da San Giovanni. Ora se torniamo qui al 1° capitolo di San Giovanni, e prendiamo solo alcuni di Chi, ciò che Egli era, dal 1° capitolo di San Giovanni. Ora scopriamo che, “Nel principio era la Parola”, come ho già citato, “e la Parola era Dio; e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne e dimorò fra noi”. Ora scopriamo ciò che Egli era. Ora abbiamo “la Parola che è Dio”, e “Dio fu fatto carne e dimorò fra noi”, in quei giorni. Ora la Bibbia disse: “Egli è lo stesso ieri . . .” Quello era il Nuovo Testamento.

<sup>84</sup> Nel Vecchio Testamento, Cristo, lo stesso. Cristo, lo stesso nel Nuovo Testamento. E Cristo, lo stesso, per sempre. Allora se possiamo vedere “ciò che Egli era”, allora “ciò che Egli è stato”, e “ciò che Egli sarà”, allora l’abbiamo. È così?

<sup>85</sup> Mosè disse, ora, “Egli sarà come me, un Profeta come me”. Allora quando Egli venne, ciò che Cristo *era*, Egli doveva essere ciò che Egli . . . Allora Egli doveva essere ciò che era stato prima di allora. Quindi ora iniziamo proprio da là, e quindi vedremo ciò che Egli sarà per sempre. Quello è l’unico modo di farlo.

<sup>86</sup> Lo stesso ieri, ora qui era, troviamo lo scrittore di Ebrei, è Paolo, che dice: “Gesù Cristo lo stesso ieri”, parlando agli Ebrei. E tutti noi sappiamo che Iehovah del Vecchio Testamento, era Gesù del Nuovo, ed è lo Spirito Santo di oggi. È proprio lo stesso Dio solo manifestato in tre diversi uffici. E, quindi, lo stesso Dio! E tutto ciò che Dio era, Egli lo versò in Cristo, tutto ciò che Cristo era lo versò nella Chiesa. Quindi, vedete, potete scoprire velocemente cosa Egli era, “Lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

<sup>87</sup> Ora, ma dobbiamo scoprire la Sua natura, ciò che Egli era. Ora tutti noi sappiamo, e tutti i lettori della Bibbia concorderanno, che la Colonna di Fuoco che seguiva Israele nel deserto, o loro seguivano la Colonna di Fuoco, piuttosto, che quello era l’Angelo del Patto che parlò a Mosè nel pruno ardente, quella stessa Colonna di Fuoco. Voi, voi siete d’accordo con quello? Lo siamo tutti. [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.]

Ebbene, Chi è l'Angelo del Patto? Cristo. “Mosè abbandonò l'Egitto, stimando il vituperio di Cristo ricchezze maggiori di quelle d'Egitto”. Vedete?

<sup>88</sup> Ed ora quando Egli era qui sulla terra, quella Colonna di Fuoco fu fatta carne, dimorò fra noi. Quando Egli era qui sulla terra, disse: “Sono venuto da Dio, e vado a Dio”. Ora ricordate, “ieri, oggi”, vedete. Egli venne da Dio, dalla Colonna di Fuoco, Egli torna a Dio.

<sup>89</sup> Ora, dopo la Sua morte, sepoltura e resurrezione. Saulo di Tarso, sulla strada verso Damasco, per arrestare la gente pentecostale, sulla strada laggiù, cosa avvenne? Una Colonna di Fuoco, una Luce lo abbatté. Nessun altro La vide. Egli La vide. Accecò i suoi occhi per un periodo. Era così reale per lui; quando gli altri che erano là, non potevano vedere niente; ma Essa era così luminosa per lui, accecò i suoi occhi. Ed Egli disse: “Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti?”

Egli disse: “Chi sei Tu, Signore?” Ora ascoltate!

<sup>90</sup> “Sono Gesù. E ti è duro recalcitrare contro gli stimoli”. Lo ricordate. Ebbene, eccoLo, quella stessa Colonna di Fuoco che *era*.

<sup>91</sup> Allora se Egli è lo stesso “ieri”; allora nel giorno di Paolo, “oggi”; Egli sarà lo stesso “in eterno”! Quindi quella grande Colonna di Fuoco, Dio, l'Angelo del patto, è lo stesso oggi com'era quando guidò Israele. Notate!

<sup>92</sup> Ora inizieremo il Suo ministero, in San Giovanni 1. Sappiamo... Tralascieremo la Sua chiamata e nascita, e Giovanni Battista, e partiremo dal Suo battesimo, poi nel deserto, tentato dal diavolo, uscì dopo quaranta giorni e notti di digiuno del deserto. Egli tornò e iniziò il Suo ministero. Ora stiamo—stiamo seguendo il Suo ministero qui. Immediatamente, la gente iniziò ad essere guarita per la preghiera, da Lui.

<sup>93</sup> E troviamo che c'era un uomo chiamato Simone, e venne da Gesù tramite l'invito di suo fratello, Andrea. E quando si avvicinò alla Presenza di Gesù... Ora ricordate, ecco venire l'uomo chiave. Ora comprendiamo, secondo Atti il 4° capitolo, che lui era un uomo ignorante e incolto. Ci è stato insegnato che non sapeva neanche firmare il proprio nome. Ora, non era uno studioso. Non era un vescovo. Egli non era un—un sacerdote. Era un pescatore.

<sup>94</sup> Dio prende sempre qualcosa che non è niente, e ne fa qualcosa da ciò. Egli manifesta Se Stesso tramite il nulla, in modo che chiunque possa vedere che è Dio. Vedete, Egli prende qualcosa che non è nulla.

<sup>95</sup> Ed Egli prese quest'uomo ignorante. Ora come farà sì che quest'uomo sappia che è Lui? Perché, c'erano stati molti falsi che erano passati. E li abbiamo avuti nel corso delle epoche.

<sup>96</sup> E quando raccogliete un dollaro falso, e guardate quel dollaro falso, ricordate solo che quel dollaro falso è stato fatto da un dollaro genuino. Perché se non ci fosse un dollaro genuino, allora quello falso sarebbe la—la copia originale. Vedete? Quindi finché vedete qualcuno che impersona e recita la parte dell'ipocrita, ricordate soltanto che da qualche parte c'è un Cristiano genuino. Vedete? Se vedete qualcuno che introduce qualche genere di sistema ecclesiastico di un—un falso dio, o qualche genere di—di psichico, ecclesiastico, emozione mentale, ricordate soltanto, là dietro, da qualche parte, c'è un vero Dio genuino. Notate. Oh, mi piace proprio ciò! Notate.

<sup>97</sup> Ora appena, proprio appena Simone. . . Prendiamo solo una piccola rappresentazione di Simone, un minuto, essendo un vecchio. Anche suo padre era un uomo anziano. E probabilmente forse un giorno, come ho letto una storia su di lui; suo padre era un pescatore, e stava attraccando. Gli serviva davvero del pesce. Quindi loro, quel giorno avevano fatto una grande pesca. Pregavano sempre prima di andare a pescare. E quindi lui aveva dei debiti da pagare, e aveva preso un—un gran mucchio di pesce. E si era seduto sul lato della barca e aveva messo il braccio attorno a Simone, e aveva detto: “Simone!” Il suo nome era Giona, sapete. E disse: “Simone, figlio mio, ti ho insegnato che un giorno avrei visto il Messia. Quella è stata la speranza del nostro popolo da quando siamo usciti dall’Egitto, o da quando abbiamo saputo che c’era un Messia promesso. Sono passati quattromila anni, figliolo. Molti grandi uomini, profeti, sono morti, aspettando Lui. Pensavo che Egli sarebbe venuto nella mia generazione. Ma ora sto invecchiando, forse non Lo vedrò. Ma, Simone, voglio che ricordi, tu e Andrea, che Egli probabilmente verrà nella vostra generazione, perché io ora sono vecchio e sono già pronto ad andarmene con la mia gente. E ho cercato di crescere voi ragazzi giustamente, ho cercato di crescervi sulla Parola. Ora ascoltate. Ora, Simone e Andrea, prima che il Messia sorga davvero, ci saranno molte cose che andranno sotto il nome di ‘Messia’, perché quello sarà il nemico. Ma non dimenticare, Simone, tu e Andrea rimanete sempre con la Parola. Non lasciate la Parola. Ricordate, il Messia sarà un profeta come Mosè, perché è esatto. Non importa, egli potrebbe essere un gigante ecclesiastico, e potrebbe essere in grado di spiegare le parole, potrebbe essere in grado di fare ogni cosa simile; ma la Bibbia ha detto: ‘Egli sarà un Profeta come Mosè’. Amen. Ora ecco come Lo riconoscerete”.

<sup>98</sup> E quel giorno quando Simone si avvicinò, e Andrea, nella Sua Presenza, e Gesù stava là, Colui di cui Andrea gli aveva detto: “Abbiamo trovato il Messia”.

<sup>99</sup> E immagino che Pietro pensò così, o Simone, com’era allora, “Ora probabilmente sei diventato un fanatico, Andrea. Verrò con te, e lo saprò”.

100 Così quando si avvicinò davanti a Gesù, Gesù disse: “Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona”.

101 Quello fu sufficiente. Quello era tutto. Egli Gli credette e Lo accettò, in modo tale che dopo ebbe le chiavi per il Regno. Non prese qualche ammaestramento o altro, lui aveva le chiavi per il Regno. Perché, per rivelazione di Dio sapeva che quello era il Messia, perché era il Messia Scritturale. Egli era un profeta, e non avevano avuto un profeta per quattrocento anni, da Malachia. Avevano avuto falsi profeti. Ma, un vero profeta che dicesse la Verità! Ed ecco qui c’era un Uomo Che, appena lo vide, non solo sapeva chi era, ma sapeva chi era il suo anziano padre devoto che lo aveva istruito. Quello lo concluse! “Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio”. Vedete?

102 “Il tuo nome è Simone. Sei il figlio di Giona”. Quello era sufficiente per mostrarglielo. Ora ecco cosa fece Gesù ieri, per dimostrare Se Stesso, che Egli era il Messia.

103 C’era uno che si trovava là. Ci affretteremo. C’era uno che si trovava là, chiamato Filippo. Ebbene, lo entusiasmò! Ecco colui di cui leggiamo qui. Lo entusiasmò così tanto! Ora, Filippo potrebbe aver detto: “Di’, quello, quello lo conclude! Ora sono certo!”

104 Andò dall’altra parte della collina, quindici miglia. Aveva un amico con cui era andato a scuola, un uomo buono, un uomo di Scrittura, un uomo di integrità, un uomo che conosceva la Scrittura, e amava Dio. E posso vederlo bussare alla porta [Il Fratello Branham bussa sul pulpito—Ed.] e—e dire: “Dov’è Natanaele?”

105 Sua moglie disse: “È fuori nel—nel prato là fuori. Sta pregando”.

106 Andò a trovarlo, ed era sotto un albero. E quando lo trovò, disse: “Vieni a vedere Chi abbiamo trovato; Gesù di Nazaret, il Figlio di Giuseppe”. Ed ora posso immaginare Filippo o . . .

107 Natanaele dire: “Ora, Filippo, potrebbe qualcosa di buono uscire da Nazaret?”

Disse: “Vieni e vedi”.

108 Ora, quella è una buona affermazione per ognuno. Non rimanere a casa a criticare. Non alzarti e andare fuori. Rimani e aspetta, e scopri se è la Verità, o meno. Vedete? “Vieni e vedi da te stesso”.

109 Ebbene, aggirarono il declivio; pensiamo alla loro conversazione. Posso sentire Filippo dire a—a Natanaele, “Natanaele, cosa dice la Scrittura che il Messia sarà?”

“Oh, Egli sarà un—Egli sarà un Profeta come Mosè”.

110 “Certamente. È così. Ebbene, questo Gesù di Nazaret di cui ti sto parlando, ricordi quel vecchio pescatore da cui hai comprato il pesce, e non sapeva fare la propria firma?”

111 “Sì. Oh, certo, il figlio di Giona. Lo conosco bene. Il suo nome è Simone”.

112 “Appena si è avvicinato nella Presenza di quest’Uomo, Egli gli ha detto chi era, e in merito a suo padre. Non mi sorprenderebbe se Egli ti dicesse chi sei tu”, disse.

“Ebbene”, disse, “ora, solo un momento. Dovrò vederlo”.

113 Ebbene, finalmente, arrivarono alla riunione. Appena entrò nella Presenza di Gesù, Gesù disse: “Ecco, un Israelita in cui non c’è frode alcuna”.

114 Ora potreste aver detto: “Ebbene, certo, Egli sa che è un Israelita, il modo in cui era vestito”. Tutti gli Orientali si vestono ugualmente, tutti loro hanno carnagione scura, e portano la barba, e il turbante, e—e tuniche, e così via, proprio lo stesso. E come avrebbe saputo che era un uomo onesto e giusto, senza frode?

115 Egli disse, Egli gli disse: “Ecco un Israelita in cui non v’è frode alcuna”.

116 E sorprese quell’uomo Scritturale. Egli disse: “Rabbi”, che significa *insegnante*, “quando mi hai mai conosciuto? Questo è il nostro primo incontro. Quando mi hai mai conosciuto?”

117 Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, ti ho visto”. Eccovi. Eccolo. “Ti ho visto”, quindici miglia dall’altra parte del monte, il giorno prima. “Ti ho visto quando eri sotto l’albero”. Ora, sapete cosa fece? Corse da Lui, disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio! Tu sei il Re d’Israele!” Quella era l’ora. Perché? Egli era Scritturale, Colui che il profeta disse sarebbe venuto. “Tu sei il Figlio di Dio! Tu sei il Re d’Israele!” Non fa alcuna differenza cosa dissero gli altri.

118 Ora, c’erano quelli che erano là, oh, farisei e sadducei, e vescovi, e cos’altro ancora, capi, grandi guide ecclesiastiche, sommi sacerdoti, e sacerdoti, e cos’altro, erano là attorno, e guardarono Quello. Sapevano che dovevano rispondere alla loro congregazione. Avevano dato loro una doma-. . .dovevano rispondere alla loro domanda. Quindi sapete cosa dissero? Dissero: “Quest’Uomo è Belzebù”. Vedete? In altre parole, “Egli è un chiromante, un diavolo”.

119 E Gesù si voltò verso di loro, e disse: “Io vi perdonerò”. Vedete, chiamarono lo Spirito di Dio, che stava facendo quello, uno spirito impuro. Disse: “Vi perdonerò per averlo fatto. Ma un giorno lo Spirito Santo verrà e farà la stessa cosa, e una parola contro di Essa non sarà mai perdonata in questo mondo, né nel mondo a venire”. Una parola contro di Esso. Ora, quello era per un’altra epoca. Guardiamoli.

120 Ora, la Bibbia disse che “La Parola di Dio”, Ebrei 4, “è più acuta di una spada a doppio taglio. La Parola, che era Cristo, più acuta di una spada a doppio taglio, incide fino al midollo

dell'osso, e un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore". La Parola! Quando la Parola Stessa avanza, ecco cos'è Essa. Quella è la dichiarazione, quella è la rivendicazione della Parola. E là c'era la Parola in piedi, fatta carne fra loro, facendo esattamente ciò che disse avrebbe fatto, e non La videro.

<sup>121</sup> Ora, ricordate, ci sono solo tre razze di persone sulla terra, sono la gente di Cam, Sem e Iafet. Lo sappiamo, se crediamo alla Bibbia. Iniziarono tutte da quei tre figli, i figli di Noè; Giudei, Gentili e Samaritani.

<sup>122</sup> Avete notato Pietro con le chiavi del Regno? I primi a cui aprì, furono i Giudei, a Pentecoste. È così? E quando Filippo scese e predicò ai Samaritani, erano stati battezzati nel Nome del Signore Gesù, ma non avevano ricevuto ancora lo Spirito Santo; e mandarono a chiamare Pietro affinché scendesse e imponesse le mani su di loro, e riceverono lo Spirito Santo. È così? Atti 10:49, "Mentre Pietro ancora diceva queste Parole, lo Spirito Santo scese su coloro che udivano la Parola". Vedete? Ora notate quei tre popoli: Giudei, Gentili e Samaritani.

<sup>123</sup> Ora qui c'erano i Giudei e i Samaritani che aspettavano un Messia. Ora Gesù era sulla Sua strada verso Gerico, da Gerusalemme a Gerico, ma aveva bisogno di passare per Samaria.

<sup>124</sup> Ora ricordate San Giovanni 5:19, Gesù disse, dopo aver passato la piscina di Betesda, "In verità, in verità, vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, ma ciò che vede fare al Padre". L'avete afferrato? Gesù disse: "Il Figlio non può fare nulla da Se Stesso", quello è *Lui*, "ma ciò che Io", non ascolto il Padre, ma, "vedo fare al Padre". Ora, quella Scrittura è giusta, o il resto potrebbe essere sbagliato. Egli disse: "Prima di fare qualcosa, vedo in visione ciò che il Padre Mi mostra di fare, e allora vado a farlo". Vedete? Era proprio tutto intorno a Lui. "Ma voi, nessuno può venire se il Padre non lo attira". È vero.

<sup>125</sup> Così Egli aveva bisogno di passare da Samaria, e salì verso Samaria. Ed erano circa le dodici. E inviò dentro i Suoi discepoli, quando arrivò alla città di Sicar, e mandò i Suoi discepoli a prendere vettovaglie, cibo. E mentre erano andati via, una donna di Sicar uscì.

<sup>126</sup> Ora, era una donna che chiameremmo "una donna di cattiva fama", probabilmente una donna bella, giovane che aveva preso la strada sbagliata, e lei stava vivendo nel modo sbagliato. E venne a prendere dell'acqua. Perché, lei non poteva venire. . . Io stesso sono stato nel paese, e le loro usanze sono ancora le stesse. Una donna di quel tipo non si associa con donne decenti; quindi non può, lei non può venire al pozzo allo stesso tempo in cui loro sono là, o altro. E quindi—quindi lei venne al pozzo dopo che le altre avevano preso la propria acqua, lei uscì a prendere acqua.

<sup>127</sup> E quando lo fece, si fermò, e stava facendo scendere l'argano, ha due ganci, e lo mise sul manico della pignatta, *così*. Non è un secchio; è come simile ad una pignatta, fatta di terracotta, e la facevano scendere nel pozzo, e la tiravano su con l'argano. E così iniziò a far scendere il secchio, e sentì Qualcuno dire: "Donna, portaMi da bere". E girò la testa. Era un po' panoramico come qui, dove il pozzo pubblico della città si trova, fuori da Sicar. E allora guardò là, e là era seduto un Giudeo di mezza età. Ora, Egli veramente aveva solo trentadue anni.

<sup>128</sup> Ma Egli aveva appena finito, in San Giovanni 6, dove Gli avevano detto che sembra averne cinquanta. Ma, certamente, la Sua opera aveva causato questo, probabilmente. Dissero: "Non sei un Uomo di cinquant'anni, e dici di 'aver visto Abrahamo'? Ora sappiamo che sei pazzo".

<sup>129</sup> Egli disse: "Prima che Abrahamo fosse, IO SONO". È così. Non Lo compresero, essendo tuttavia ecclesiastici e intelligenti quanto potessero essere. Ma l'intelligenza non serve a conoscere Dio; dovete dimenticare tutto quello, per conoscere Dio. No.

<sup>130</sup> Ed erano là. Così questa donna disse. . . Ora, lei era ciò che oggi chiamiamo, "una prostituta", ed era là. Lei disse: "Signore, non è usanza che voi Giudei chiediate qualcosa a me, una donna di Samaria, perché non abbiamo rapporti". In altre parole, "C'è una segregazione".

<sup>131</sup> Egli disse: "Donna, se sapessi a Chi stessi parlando, chiederesti a Me da bere. Io ti darei acqua che non vieni qui ad attingere". Cosa stava facendo? Contattando lo spirito di lei.

<sup>132</sup> Ora ricordate, Egli aveva bisogno di passare da Samaria. Il Padre disse solo: "Sali a Samaria". Egli non faceva nulla finché il Padre Glielo mostrava.

<sup>133</sup> Ora Egli era qui a Samaria. Ora Egli non sa proprio esattamente cosa avverrà, ma ecco la donna, così Egli pensò di portare avanti una conversazione con lei. Così disse, iniziò a parlare del bere. Lei iniziò a parlare dell'adorare su *questo* monte o *quel* monte, o così via. Direttamente Egli afferrò qual era il suo problema. Quanti sanno cos'era? Certo, aveva cinque mariti, sei in realtà. Così lei disse. . . Egli disse: "Vai, prendi tuo marito, e vieni qui".

Lei disse: "Non ho marito".

<sup>134</sup> Egli disse: "È così. Hai detto bene, perché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo marito. In ciò hai detto la verità".

<sup>135</sup> Notate! Ora devo ribattere questo, perché devo—devo concludere. Guardate la differenza fra quella donna, in quella condizione in cui era, rispetto quei ministri d'alta cultura.

Quella donna disse: "Signore, vedo che Tu sei Profeta".

136 I sacerdoti e gli istruiti dissero: “Sei Belzebù, un diavolo, chiromante”.

137 Questa donna disse: “Signore, vedo che Tu sei un Profeta. Sappiamo che quando il Messia verrà, Egli ci dirà queste cose”.

138 Se quello era il segno del Messia ieri, ed Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, dev'essere lo stesso!

139 Lei disse: “Sappiamo che il Messia, che è chiamato il Cristo, l'Unto; quando verrà, Egli ci dirà queste cose. Ma Tu Chi sei?”

140 Egli disse: “Io che ti parlo son Desso”. Quello fu sufficiente. Lei lo vide!

141 Guardate la differenza. Guardate quando quella Luce lampeggiò su quel seme e credo ecclesiastico, e denominazionale, non fece mai effetto. Ma la prima volta che la Luce lampeggiò su quel piccolo seme predestinato là, lampeggiò velocemente, lei Lo riconobbe. Lei disse: “Signore, Tu devi essere un Profeta! Sappiamo che il Messia verrà, ed Egli farà quelle cose”.

Egli disse: “Io son Desso”.

142 E lei se ne andò, nella città, disse: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo proprio il Messia?” Amen.

143 Eccovi! Cos'era Egli ieri? Quello è lo stesso che è oggi, e sarà per sempre. Vedete? Egli lo era.

144 Davide era unto con lo Spirito di Dio. I profeti erano unti con lo Spirito di Dio.

145 Quello era Cristo in Giuseppe, che gli fece ritrarre esattamente Cristo. Venduto per trenta pezzi d'argento, amato dal padre, odiato dai fratelli, in questa prigione. Come Cristo fu sulla croce, uno fu salvato; e il panettiere e il coppiere, e uno fu salvato e l'altro perduto, la stessa cosa. Posto alla destra di Faraone; e ogni volta che avanzava, una tromba suonava, “Ognuno pieghi il ginocchio. Sta arrivando Giuseppe”. Nessuno poteva andare da Faraone, se non attraverso Giuseppe. Quello era Cristo in Giuseppe!

146 Quello era Cristo in Davide, come re rigettato, e salì sulla cima del Monte degli Ulivi, quando era stato detronizzato laggiù dal suo stesso popolo, e re rigettato, salì sulla collina e pianse su Gerusalemme, e pianse, perché era un re rigettato. Quello stesso Spirito in Cristo, pianse su Gerusalemme, e disse: “Gerusalemme, Gerusalemme, quanto spesso ti avrei accudito come una chiocchia con la sua nidiata”.

147 Era Cristo in quelle persone, unti, che avanzava, fino alla venuta di Questo unto perfetto. Non era stata fatta l'offerta per il peccato. Egli non poteva venire in ogni carne così, perché era solo sotto. . . Erano unti. Ma ora lo Spirito Santo era venuto, che è Cristo in forma di Spirito. Ora notate.

<sup>148</sup> Ora, perché Egli non fece quei segni per i Gentili? Non fu mai compiuto da Lui. Perché? I Gentili non aspettavano alcun Messia. Erano pagani, noi lo eravamo, la nostra gente, romani e così via, là dietro con un bastone sulla spalla, adorando idoli. Non stavano aspettando alcun Messia. E il Messia viene solo per coloro che Lo aspettano. È l'unico modo. "Per coloro che Lo aspettano, Egli apparirà la seconda volta". Solo coloro che Lo aspettano! Non solo chi—chi prende parte; ma coloro che davvero Lo aspettano. E notate, Egli non venne mai al Gentile. Quel miracolo non fu mai compiuto davanti ad un Gentile.

<sup>149</sup> E il Dio immutabile! Ora abbiamo avuto duemila anni di studi e ogni genere di cose, ed ora è arrivato il tempo della sera, ed ora i Gentili stanno aspettando la venuta del Messia. Ora, se Egli è lo stesso! Egli apparve lo stesso allora, per quelle due tribù, Egli deve apparire allo stesso modo a questo punto. E ha comunque promesso! Un'altra Scrittura, e concluderò.

<sup>150</sup> Ricordate sempre, tenete a mente quelle tre classi di persone. Ci sono sempre, sono: credenti, falsi credenti, e increduli. Ci sono in ogni folla. Vedete?

<sup>151</sup> E ad Abrahamo fu data la promessa, e alla progenie di Abrahamo dopo di lui. Ora notate la progenie di Abrahamo, nella forma di Lot, scese a Sodoma, i piaceri del mondo; quella è la chiesa naturale, denominazionale, organizzativa. Ma la Chiesa spirituale, che era Abrahamo che Dio visitò personalmente, il chiamato fuori, non andò mai a Sodoma, lui era fuori da Sodoma; quella è la Chiesa, chiamata fuori. Ora, venne il tempo della fine, quando Egli avrebbe distrutto le terre con il fuoco.

<sup>152</sup> È ciò che Egli sta per fare di nuovo. È così? Ora osservate. Gesù disse: "Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Ricordate, quelle erano nazioni gentili. Vedete? La fine, come fu a Sodoma. Ora ecco che arrivano i Gentili. Il tempo dei Giudei fu distrutto dall'acqua. Questa volta, i Gentili sono distrutti dal—dal fuoco. Notate, "come fu a Sodoma", ora osserviamo proprio.

<sup>153</sup> C'era Abrahamo, la Chiesa eletta, chiamato fuori da Sodoma; spirituale, Dio appariva sempre nel loro accampamento, segni e prodigi, con una promessa. Posto lassù sulle colline, terreni aridi, non ricco e simile agli altri; ma povero, posto in alto; un piccolo gruppo rigettato, deriso. Gli altri era usciti e si erano arricchiti, e governatori della città, come hanno sempre fatto i figli di Caino, grandi uomini, scienziati, dottori, e così via. Eccoli là, proprio com'è sempre stato. Dio non cambia. Ed erano posti là.

<sup>154</sup> Ora, giù a Sodoma c'era la chiesa tiepida, Lot e il suo gruppo. Abrahamo e il suo gruppo erano la Chiesa eletta. Notate. E poi i Sodomiti, gli increduli.

<sup>155</sup> E vennero tre Messaggeri dal Cielo, vestiti come uomini. E Abrahamo sedeva alla porta della sua tenda un mattino,

e guardò, e si avvicinarono tre Uomini. Ora, avevano polvere sui vestiti, come se avessero viaggiato. E Abrahamo, c'era un Qualcosina in lui, lui sapeva che erano uomini strani. Avevano l'aspetto di qualcuno che dovrebbe conoscere, così corse fuori.

<sup>156</sup> C'è qualcosa in merito ad un vero Cristiano nato di nuovo, quando lo incontrate! Stavo passando da un ristorante oggi, qualcuno ha detto: "Dio ti benedica". Mi sono girato. Ho detto: "Uh-oh, qualcosa non va". Una piccola signora mi ha stretto la mano. Ora, qualcosa in merito ad un Cristiano nato di nuovo!

<sup>157</sup> E questi Angeli si avvicinarono là e iniziarono a parlare ad Abrahamo. Ora ricordate, due di loro scesero a Sodoma, per chiamare fuori, vedere se potevano trovare dieci giusti. È giusto? Due di loro se ne andarono. Uno di loro rimase indietro e parlò ad Abrahamo. È giusto? Ora osservate.

<sup>158</sup> Laggiù, non ci furono miracoli, solo li accecarono quando vennero per entrare. E predicare il Vangelo acceca l'incredulo. Ecco cosa dice la Bibbia. E ricordate, un Billy Graham moderno e un—un intellettuale laggiù a predicare, "Uscite! Uscite! Uscite!" Vedete?

<sup>159</sup> Ma ricordate, Colui che rimase indietro con Abrahamo, fece qualcos'altro con la Chiesa eletta, Egli era seduto con la Sua schiena rivolta alla tenda. Ora ricordate, lui era stato "Abram" proprio fino ad un giorno o due prima di quello, e Sara era stata "S-a-r-a-i". Ma ora lei è *S-a-r-a*, e lui è *A-b-r-a-h-a-m*; "padre di nazioni", e "principessa". Vedete? Ora come sapeva questo Straniero, quando Si sedette, con la schiena rivolta alla tenda? E disse: "Abraham, dov'è tua moglie, Sara?" Come sapeva che era sposato? Come sapeva che il nome di lei era Sara?

E Abraham disse: "Lei è nella tenda dietro di Te".

<sup>160</sup> Ora osservate. "Io", pronome personale, "Io ti visiterò". Cos'aveva fatto? Seduto là e aveva mangiato un vitello ucciso da Abraham, mangiato pane cucinato da Sara, e bevuto latte dalla mucca.

<sup>161</sup> Qualcuno mi ha detto non molto tempo fa, ha detto: "Chi era quello, Fratello Branham?"

Ho detto: "Era Dio".

<sup>162</sup> Abraham avrebbe dovuto sapere, Gli aveva parlato. Chiedete a qualsiasi ministro. Lo aveva chiamato: "Elohim", Colui che—che esiste da se stesso; maiuscolo S-i-g-n-o-r-e, "Signore", Colui che esiste da se stesso.

<sup>163</sup> Ora osservate, non lo mancherete. "Abraham, dov'è tua moglie, Sara?"

Disse: "È nella tenda, dietro di Te".

<sup>164</sup> Disse: "Ti visiterò secondo il tempo della vita". Ciò che gli aveva promesso venticinque anni prima di quello! Abraham ne aveva cento, e Sara novanta. "Ti visiterò secondo la vita".

165 Ora ricordate, Sara, una donna anziana, era cessato l'essere moglie per lei. Nessuna donna di novant'anni. . . Forse venti o trent'anni, forse, da quando era stata moglie per Abraham. Erano anziani. E lei rise dentro di sé; sapete, ciò che chiamiamo, "ridere sotto i baffi". Disse: "Io, una donna anziana come sono; e il mio signore, Abraham, anche lui anziano là fuori; e avere piacere come una sposa di nuovo, con Abraham?" E lei rise di ciò.

166 E l'Angelo, con la schiena rivolta alla tenda, disse: "Perché Sara ha riso, dicendo che, 'Queste cose non possono essere?'" Che genere di telepatia era quella?

167 Gesù disse: "Come fu ai giorni di Lot, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Là, la chiesa nominale aveva i propri messaggeri. E il Messaggero dello Spirito Santo è con la Chiesa eletta, facendo la stessa cosa, che Lo rende, Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno. Chi è il Messaggero di quest'ora? Nessun uomo! Lo Spirito Santo è il Messaggero di quest'ora. Cos'è? Dio, dimorante in carne umana. Gloria! Mi sento religioso. Amen. Dio, in carne umana, dimorando fra voi!

168 Gesù disse: "Ecco, ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più". Quello è l'incredulo. "Tuttavia voi Mi vedrete", la Chiesa, "perché Io", pronome personale ancora, "Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine dell'epoca, la fine del mondo". Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno! Il nostro Dio non è morto! Egli è vivente per sempre! Egli è vivente al tempo della fine, quando il sole sta tramontando.

169 Il sole sorge sempre ad Est e tramonta ad Ovest. La civiltà ha viaggiato con il sole. Lo sappiamo. La più vecchia civiltà che abbiamo è la Cina. E quando il Figlio (F-i-g-l-i-o) brillò la Sua prima volta, fu sulla gente Orientale. Ora la civiltà ha viaggiato al punto che siamo. . . Proprio là sulla Costa Ovest! Se andremo oltre, saremo di nuovo ad Est. La fermata seguente è Giappone, Cina. Saremo di nuovo ad Est, se andremo oltre. La civiltà ha viaggiato con—con il sole.

170 Ora il profeta disse: "Ci sarà un giorno che non potrà essere chiamato giorno né notte, un giorno lugubre, nebbioso". Le persone hanno conosciuto abbastanza di Dio da unirsi ad una chiesa, mettere il loro nome su un libro, camminare nella Luce che avevano. In un giorno nebbioso, c'è così tanta luce del sole, o non potreste andare in giro affatto. Ma disse: "Nel tempo della sera, si farà Luce". Cos'è? Lo stesso sole che sorge ad Est, tramonta ad Ovest. E lo stesso Figlio di Dio che manifestò e apparve nell'Est, sta apparendo ad Ovest ora al tempo della fine, la Luce della sera per la Chiesa che è chiamata fuori e riempita con lo Spirito Santo.

171 Cristo, tramite il Sangue e Potenza delle Sue Stesse vene, ha nettato un popolo impuro, e dimora fra loro nella forma dello Spirito Santo. Amen. La fotografia di Esso, quanti hanno mai

visto quella fotografia? È proprio là dietro ora. Potete andare a vederLa. George J. Lacy, il capo dell’FBI nella faccenda delle impronte digitali, l’ha presa. E quello stesso Angelo che guidò Israele, è qui ora compiendo e facendo la stessa cosa che fece quando era nella Persona di Gesù Cristo. Cristo, il corpo, è asceso alla destra del Padre; ma lo Spirito Santo tornò, la Vita che era in Cristo, è nella Chiesa. Ora Cristo non . . . Ebbene, se . . .

<sup>172</sup> Quando Gesù disse, in Giovanni 15, “Io sono la Vite, voi siete i tralci”. Ora, la Vite non porta frutto; è il tralcio. Lo sapete, voi persone qui, voi che coltivate uva, e così via. Ora, se quel primo ramo che uscì dalla Vite, produsse al seguito un Libro di Atti, quella prima Chiesa; se quella Vite ne metterà mai un altro, un altro ramo, scriverà un altro Libro di Atti al suo seguito. Perché, la stessa Vita che è nella Vite porta frutto nel ramo. Certo. Abbiamo molti rami innestati qui.

<sup>173</sup> Ho visto un albero l’altro giorno a Phoenix, Arizona, aveva sopra nove diversi frutti su di esso, agrumi. E ho detto a qualcuno, ho detto: “Fratello Sharrit”. Ho detto: “Fratello Sharrit, quello è, cos’è quello? Limone, mandarino, tangelo, e—e pompelmo, e tutto”. Ho detto: “Ora quando quello, tutti loro sono raccolti”, ho detto, “l’anno prossimo allora porterà, porterà arance, perché è un arancio”.

<sup>174</sup> Ha detto: “Oh, no. Porterà pompelmo, limone, e qualunque cosa sarà il ramo”.

<sup>175</sup> “Ebbene”, ho detto, “è una cosa strana. Vuoi dire che hai pervertito quell’arancio in quei generi di alberi?”

<sup>176</sup> Ha detto: “No. L’arancio è ancora lo stesso. Se mai metterà un altro ramo, porterà un’arancia. Ma quello che è innestato così in esso, porterà della sua specie, perché è un agrume”.

Ho detto: “Eccoti!”

<sup>177</sup> La denominazione può portare solo un frutto denominazionale. Ma se quella Vite originale ne metterà mai un altro, sarà Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno! “Io restaurerò”, dice il Signore. Amen. (È tempo di andare a casa.)

<sup>178</sup> Cosa? “Signori, vorremmo vedere Gesù”. Che tipo di Persona vi aspettate di vedere? Lo stesso genere di Persona che era quella. Ora, non scendete qui per strada e cercate un—un uomo con indosso qualche genere di tunica, e cicatrici di chiodi sulla testa, o cosa mai sia. Qualsiasi ipocrita può farlo. Ed è così. Chiunque può imitare quello. Ma sarebbe la Vita che era in Cristo, sarà nella Sua Chiesa. Ecco tutto, la Vita!

<sup>179</sup> Se prendete la vita da una—una zucca, e la mettete in una vite, porterebbe zucche, se potesse vivere così. Certo, la vita in essa.

<sup>180</sup> Ed ecco dov’è la Vita ora. La Vita di Cristo nella Chiesa, produce di nuovo Cristo. Ecco come vedono Cristo. Il . . . In

Giovanni 14:12, disse: “Chi crede in Me, non finge di credere; ma chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui. Più di queste ne farà, perché Io vado al Padre Mio”. Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno.

<sup>181</sup> Cristiani. Sono stato missionario, ho visto centinaia di diversi dèi, sì, migliaia di essi, ogni genere, Sikh, Gianiti, Buddha, tutti gli altri tipi messi insieme, vedete. Sono stato intrattenuto non molto tempo fa, in India, dove ho avuto la folla più numerosa, cinquecento mila in una riunione. E là sono stato intrattenuto nel tempio dei Gianiti. E là dentro c'erano diciassette diverse religioni, diciassette diversi dèi, e ognuno di essi contro il Cristianesimo. Ma, oh my, avreste dovuto vederLo venire sulla scena. Ognuno dei loro fondatori è morto e finito. Il nostro è risorto di nuovo, ed Egli è per sempre vivente, vivente nella Sua Chiesa, lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Chiniamo i capi.

<sup>182</sup> Signore Gesù, siamo così felici di parlare di Te. Sei così amabile e così degno di ogni cosa che potremmo dire. Ma, Padre, solo una Parola da Te farebbe più di tutto quello che io potrei mai dire, o qualche altro ministro. Solo una Parola da Te lo concluderebbe. Non vuoi farlo stasera, Padre, mentre ora aspettiamo, solo un momento, per Te, io prego. Noi, aspetteremo non un momento per Te, Signore, aspetteremo finché sarai pronto. Vogliamo sentire da Te. Io prego, Padre Celeste, stasera, mentre ho trattenuto di nuovo a lungo l'uditorio. Ma sono così amabili, Signore. E so che il sole della sera è finito. Viviamo proprio nelle ombre ora. E, Dio, ci potrebbe essere qualcuno che non Ti conosce. Prego che Tu venga da noi stasera, Signore, nella forma dello Spirito Santo, e lasci che le persone Ti vedano, vedano lo stesso Gesù che hanno visto nei giorni passati.

<sup>183</sup> Non era l'uomo, il corpo (lo crocifissero, ma Dio lo risorse), ma era quella Vita che era in Lui. Egli non disse: “Venite a vedere come porto i Miei vestiti, quello è il segno che sono il Messia. Venite, guardate da che scuole vengo, quale credo insegno”. No, non era quello, come Egli introdusse Se Stesso. Ma disse: “Se non faccio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi. Ma se faccio le opere del Padre Mio e non Mi credete, credete alle opere, esse testimoniano di Me. Sono quelle che Mi rendono noto”. E videro che Tu eri il Messia, perché Tu eri il Profeta, il Dio-Profeta.

<sup>184</sup> Ed ora stasera, Padre, preghiamo che Tu ci benedica stasera come hai fatto con Cleopa e il suo amico. Dopo aver camminato con Te per tre anni e mezzo, e aver visto le cose che Tu avevi fatto; poi sei stato crocifisso, sotto Ponzio Pilato—Pilato, hai sofferto, crocifisso, morto. E il terzo giorno, erano sulla via di Emmaus. Avevano sentito dire dalle donne e alcuni dei discepoli, che “Egli era risorto”. Ma quel giorno Tu hai camminato con loro e parlato con loro praticamente tutto il giorno. Non Ti hanno riconosciuto.

<sup>185</sup> Forse molti qui l'hanno fatto. Hai camminato con loro e parlato con loro, e non L'hanno riconosciuto.

<sup>186</sup> Ma quando è giunta la sera, Ti hanno invitato ad entrare, e Tu hai chiuso le porte e Ti sei messo a sedere. Allora hai fatto qualcosa proprio nel modo in cui l'avevi fatto prima della Tua crocefissione. Allora seppero che eri Tu. Un momento, Tu sei sparito dalla loro vista, sei uscito nella notte. Andarono dalla loro gente, dicendo: "Il Signore è risorto!"

<sup>187</sup> Dio, lo farai ancora stasera? Fai qualcosa fra noi stasera, Signore, proprio come l'hai fatto prima della Tua crocefissione. Allora avremo fiducia e sapremo che il nostro Cristo non è morto, ma Egli è risorto dai morti, ed è qui vivente fra noi, per sempre. Ci affidiamo a Te, Padre. Affido a Te questa chiesa, ed ogni spirito qui dentro, a Te, affinché Tu possa usarci per onorare Cristo. Lo chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>188</sup> Ora prima di pregare o chiamare la fila di preghiera, vi chiederò qualcosa. Voglio che ogni persona, per favore, rimanga al posto solo per pochi minuti. Ora dovete essere riverenti durante questo tempo. Ora, se non credete, allora uscite di soppiatto con molta calma. Ma ora, se crederete, sedete fermi, proprio un qui- . . . circa quindici minuti, vedete. Vediamo se Egli ci parlerà. Ora noi, non siamo in un . . . Siamo in un'arena, ma questa è una chiesa. È consacrata a quello scopo, quindi sediamo davvero tranquilli. Ognuno di voi è uno spirito. Se non lo siete, siete morti. Vedete? Quindi allora siete uno spirito, e poi quando lo Spirito Santo scende per ungere fra le persone, Esso contatta, raccoglie quegli spiriti, vedete. E voi che vi muovete, c'è uno spostamento.

<sup>189</sup> Dite: "Oh, Fratello Branham!" Ebbene, perché Egli ha guidato il cieco fuori dalla città? E, quindi, vedete? Vedete?

Quanti credono a Lui? "Signori, vorremmo vederLo".

<sup>190</sup> Ora abbiamo una breve fila di preghiera che chiameremo. Credo che chiamino . . . Dove aveva . . . O ha distribuito, sì, biglietti di preghiera da uno a cento? Uno a cento, quale? C, C. Bene, chiamiamone alcuni, i biglietti di preghiera. C, numero uno, chi ha quel biglietto? C, numero uno. Guardate il vostro biglietto di preghiera, voi che avete un biglietto di preghiera. Numero uno. Bene. Da che direzione li porterai, questa direzione, di nuovo in questa direzione? Bene.

<sup>191</sup> C, numero uno. Numero due. Bene, signora. Numero tre. Numero tre. Se puoi alzarti, o alzare la mano o qualcos'altro, così io . . . Numero tre, chi ha il biglietto di preghiera? Il gentiluomo, bene. Numero quattro, biglietto di preghiera numero quattro. Bene. Bene, numero quattro. Chi ha il numero quattro, vorresti alzare la mano, per favore? Bene, signora, vieni qui. Vedete, loro solo . . .

<sup>192</sup> Vengono, il ragazzo lo fa, e prende questi biglietti di preghiera e sta davanti a voi. Li mescola insieme, poi inizia proprio a darvi un biglietto di preghiera. Potreste avere il sei, e l'altro avere il quattordici.

<sup>193</sup> Vieni qui, signora. Quattro, cinque. E poi chi ha il cinque, alzi la mano. Biglietto di preghiera numero cinque. E poi un'altra cosa quando lui. . . Proprio qui, signora, questa. E poi un'altra cosa che fanno in ciò, poi a volte io chiamo da un punto. . . Quanti sono mai stati prima in una riunione, una delle nostre riunioni? Oh, ebbene, pensavo di essere fra estranei. Certamente no. Bene. Cinque, sei. Chi ha il sei? Bene. Sette, otto, otto, nove. Prendo questo, a motivo dei sordi, e le persone che sono in sedia a rotelle e non possono camminare. Nove, dieci, numero dieci. Dieci, come si dice in spagnolo? Dieci. Bene, undici, biglietto di preghiera undici. Pensavo qualcuno nella balconata. . . Qui. Bene, dodici. Bene, dodici. Tredici. Biglietto di preghiera tredici, ce l'hai tu, signora? Quattordici, quattordici, quindici. Lasciate, ebbene, quello, iniziamo così ora. Bene.

<sup>194</sup> Ora, per favore, ora siate davvero riverenti. Ora quanti qui dentro che non hanno un biglietto di preghiera, e nondimeno credono che Gesù Cristo vi guarirà? Alzate la mano. Non mi importa dove siate. Quanti sono stati prima nelle riunioni, e sanno che ce ne sono più guariti là in platea che quassù, soltanto chiamandoli? Certo, senza biglietti di preghiera! Abbiate proprio fede ora, non dubitate, credete con tutto il cuore.

<sup>195</sup> Manca il biglietto di preghiera cinque. L'usciera sta chiamando il biglietto di preghiera cinque. Vedete, se vi alzate e. . . Non prendete un biglietto di preghiera se non lo userete; vedete, non fatelo. Prendete il numero ora, perché pregheremo per ognuno che ha quei biglietti, vedete, e noi—noi non vogliamo che manchiate il vostro turno. Perché, ora, quando chiamiamo ancora ora, smettiamo al quindici, ecco dove inizieremo probabilmente domani sera, lo stesso punto, vedete. Arriveremo a tutti, quindi allora voi—voi mancherete il vostro turno. Vedete? Sì. Biglietto di preghiera numero cinque. Bene.

<sup>196</sup> E solo abbiate fede. Non dubitate. E credete con tutto il cuore. Ora, ora ognuno di voi ora che ha un biglietto di preghiera, o non ha un biglietto di preghiera, e credete, ora mentre preparano la fila, guardate ora in questa direzione.

<sup>197</sup> Una volta c'era una donna, e forse non aveva un biglietto di preghiera, ma aveva ciò che serviva, fede. E passò attraverso la folla, e disse: "Se solo posso toccare la Sua veste, sarò guarita". Quanti hanno mai sentito quella storia? La donna con il flusso di sangue. Ora quella cara donna era determinata a toccare Gesù. Disse: "Gli credo. Non mi importa quanti sacerdoti e tutti gli altri non Gli credano, io Gli credo. E credo che se potrò toccare la Sua veste, sarò sanata. Credo che Egli è il Messia".

Credete che Egli è il Messia?

<sup>198</sup> [La congregazione dice: "Amen! Amen!"—Ed.] Certo. Ora potete toccarLo? Ora, per i ministri, dove sono i fratelli ministri? Bene, il ministro, ora il . . . La Bibbia dice, ministri fratelli, o tutti voi lettori della Bibbia, che "Egli proprio ora", Libro di Ebrei, 3° capitolo, "è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità"? Quanti sanno che la Bibbia lo dice? Certo. Ebbene, allora, se Egli è il Sommo Sacerdote, e lo stesso Sommo Sacerdote, non agirebbe allo stesso modo? Vedete? Se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, (quello è il nostro argomento), Egli agirebbe allo stesso modo. Ora voi dite . . .

<sup>199</sup> Ora se salite qui e toccate me, non farebbe alcuna differenza. Toccate i pastori, non farebbe alcuna differenza. Toccate là il vostro pastore, chiunque sia, non farebbe alcuna differenza. Ma, toccate Lui!

<sup>200</sup> Allora come sapreste di averLo toccato? Egli opererebbe di nuovo e farebbe la stessa cosa. Vedete? Ora toccateLo e vedrete se Egli non parlerà proprio da qui, e dirà: "La tua fede; hai avuto *così e così*", e qualsiasi cosa sia, e ti dice *cos'era*, e *cos'è successo*, e tutto in merito a ciò. Ora, quanti l'hanno visto fare centinaia di volte, alzate solo la mano. Vedete? Certo, non fallisce mai, non fallisce mai. Perché? Egli non può fallire; Egli è Dio. Vedete? Non siete felici di essere un Cristiano, un vero Cristiano nato di nuovo, davvero con la vittoria di Cristo?

<sup>201</sup> Ora, solo voi là nell'uditorio ora, restate davvero molto riverenti, e dite: "Lo crederò, non importa cosa fa chiunque altro, cosa dice chiunque altro, lo crederò con tutto il cuore". E solo siate fedeli e credete ora. Bene. Bene.

<sup>202</sup> Là, i fratelli là dietro, e ministri e loro, stanno portando fuori i pazienti.

<sup>203</sup> Ora penso, sì, *questo* è attivo. Ora se colui su . . . il tecnico su quello lo terrà un po' alzato.

<sup>204</sup> Perché, a volte quando l'unzione arriva, allora io—io non so cosa sto dicendo. Vedete, dovrò . . . È da qualche altra parte in vita; vedete. E allora quando io . . . Proprio come voi lo sognate, vedete. E state come facendo un sogno, se lo faccio io in quel modo per voi, nondimeno vi trovate proprio qui; e tornate indietro di anni, nella vita delle persone, e scoprite *cos'hanno fatto*, qual è il problema, e *cos'altro*, e lo riportate *così*, vedete. E quello è lo Spirito Santo. Allora Esso dice *cos'era*, *cos'è*, cosa sarà, *così via*. Voi solo osservate e ascoltate attentamente, e prendete i vostri nastri, ed Esso ve lo dirà.

<sup>205</sup> Ora ecco un uomo che probabilmente è solo un po' più anziano di me. E credo che siamo estranei uno all'altro. Questo è il nostro primo incontro, per quanto ne so, tu ed io, siamo estranei uno all'altro. [Il fratello dice: "Sono stato nelle tue riunioni".—Ed.] Sei stato nelle riunioni. Sì. ["Ma non ti ho mai

incontrato”.] È stato nelle mie riunioni, ha detto, ma non mi ha mai incontrato. Certamente, ci sono milioni che sono stati nelle riunioni che non riconoscerei mai. Ma noi, ora ecco due uomini che si incontrano per la prima volta in vita. Egli è solo un uomo in piedi lì, non lo conosco. Ecco la Bibbia; io—io non lo conosco, non l’ho mai visto in vita mia. Lui mi ha visto, da qualche punto nell’uditorio, in una riunione da qualche parte. Ma eccolo stare lì.

<sup>206</sup> Forse l’uomo è un falso credente. Forse è un credente. Forse non è affatto un credente, in nessun modo. Forse è solo un uomo. Forse è malato, forse non lo è. Forse è un problema familiare, problema finanziario. Forse si trova lì per qualcun altro. Non lo so. Ma eccolo stare lì, ed eccomi qui.

“Ora, signori, vorremmo vedere Gesù”.

<sup>207</sup> Ora, cosa potrei fare per quell’uomo? Ora, potrei avvicinarmi a lui, imporgli le mani, dire: “Sei malato, signore?” Lui direbbe: “Sissignore”. Gli imporrei le mani, direi: “Gloria a Dio, alleluia! Vai, starai bene. Alleluia!” Ebbene, ora, quello potrebbe farlo stare bene; dipende da cosa lui ha pensato in merito. Non importa, potrebbe. . . Che io lo scuota e gli imponga le mani, non farebbe nulla. È la sua fede in Dio che lo compirebbe. Ma, ora, egli avrebbe diritto di dubitarlo.

<sup>208</sup> Ma se lo Spirito Santo può stare qui e dirgli qualcosa che è stato, come Mosè ha scritto la Genesi, allora certamente Egli potrebbe dirgli cosa sarebbe. Potrebbe crederlo, vero? Ora, ora se Egli lo facesse, se Cristo lo facesse, quanti di voi crederebbero con tutto il cuore?

<sup>209</sup> Vedete, ora vedete, l’unica colpa che trovo in America, hanno visto così tanto che sono diventati proprio spettatori, vedete. Non fatelo. Onorate Cristo, vedete. Non prestate attenzione a me. Sono un peccatore salvato per grazia. Ma non importa quanto Dio unga me, Egli deve ungere anche lui. È così, non servirebbe a nulla. Deve ungere anche lui. Deve ungere voi, vedete, ungere voi là in platea, lo Spirito Santo scende su di voi.

<sup>210</sup> Allora, questo è solo un canale. Non siete voi stessi a parlare. Egli parla tramite voi. È un mezzo che Dio usa per parlare, vedete. E come questo microfono, quel microfono è muto se qualcosa qui dietro non parla attraverso di esso. E, quello sono io, come faccio a conoscere quell’uomo? Non l’ho mai visto, ma sono muto per lui. Vedete?

<sup>211</sup> Quindi, “Signore, vorremmo vedere Gesù”. Ora cosa farebbe Egli? E se l’uomo è malato, Egli direbbe: “Ti guarirò”? Non potrebbe farlo; l’ha già fatto. Vedete? “Per le Sue lividure siamo stati guariti”. Egli l’ha fatto al Calvario. Ma Egli farebbe qualcosa per mostrare che Egli è ancora il Messia. Era giusto? Ebbene, allora, cosa farebbe Egli, direbbe: “Guarda le Mie cicatrici di chiodi”? Non è ciò che Egli ha detto al principio. Egli

mai. . . Egli solo disse loro cosa c'era nel loro cuore, e così via, e seppero che era il Messia. Ora quello è Lui, lo stesso ieri, oggi e in eterno. Lo credete? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

212 Dite: "Fratello Branham, cosa stai aspettando?" L'Angelo del Signore. Certo. Io non posso fare nulla. Lo sto aspettando. Se Esso non mi unge, non posso—non posso dire niente. Dipende proprio da cosa. . .

213 Ora Egli è qui. Egli è qui ora. E nel Nome di Gesù Cristo prendo ogni spirito qui dentro sotto il mio controllo, per la gloria di Dio.

214 Non ti conosco, signore. Siamo estranei. Ma sei presente qualcosa. . . o consapevole che sta avvenendo qualcosa. Ora l'uomo non potrebbe nascondere la sua vita. È malato. Guarirlo, non posso. Non c'è modo che io lo guarisca. L'uomo è stato da un—un dottore. Ha avuto un esame. Certo, sta per avere un'operazione. È giusto. Se è giusto, signore, alza la mano.

Credete? [Alcuni nella congregazione dicono: "Amen".—Ed.]

Dite: "L'hai indovinato, Fratello Branham". Non l'ho fatto.

215 Osservate ancora. Guarda in questa direzione, signore. Proprio come il nostro Signore parlando ad una donna, è il Suo Spirito. Io non sono Lui. Sono un uomo come te, ma è il Suo Spirito. Qualsiasi cosa ti abbia detto, era giusta, qualsiasi. Sì, eccolo di nuovo. Sì, sì, è pronto proprio ora per un'operazione, ed è un problema alla vescica biliare e un problema alla prostata. È il COSÌ DICE LO SPIRITO SANTO. È così. Alza la mano se è così. Credi ora di essere nella Sua Presenza? Bene. Vai, credendo, e starai bene. Amen.

Credete? Ora è proprio così semplice vedere Cristo muoversi.

216 Ora, signora, siamo estranei uno all'altra. Ecco un. . . Sei stata nella riunione. Quando dico "estraneo", quello significa che non ti conosco, tu non mi conosci. E io. . . Mi hai visto nelle riunioni, e cose simili. Ma conoscere, dire: "Sì, Fratello Branham, sei venuto a casa mia, ti conosco, siamo amici personali", io non ti conosco in quel modo. E sei stata solo nella riunione da qualche parte. Non avrei idea, niente su di te, solo proprio sei solo una donna che è stata in una, hai partecipato ad una riunione da qualche parte. Ora, c'era un uomo. Ecco una donna.

217 Ecco un'immagine di San Giovanni 4, un uomo e una donna si incontrano la prima volta in vita, si incontrano faccia a faccia, come la donna. . . la donna di Samaria e il nostro Signore Gesù. Ora ecco una donna, non la conosco. Non l'ho mai vista. È una totale estranea. Dio in Cielo lo sa. Non l'ho mai vista. Ma se lo Spirito Santo le dirà per cosa è qui, qualcun altro o qualsiasi cosa sia, domestico, finanziario, cosa. . . o malattia o

qualsiasi cosa sia, allora lei dovrà ammettere che c'è una Potenza soprannaturale qui per fare ciò. È così?

218 Vedete, ora dipende da ciò che tu pensi sia. Puoi dire “Belzebù” o puoi dire “Cristo”. Tu, se dici “Belzebù”, ottieni la sua ricompensa. Vedi? Di’ “Cristo”, è la Sua ricompensa. Devi credere.

219 Ora in che luogo ti pone! Qualcuno vuole prendere questo posto? Se non lo credete, venite qui e prendete il mio posto una volta. [Il Fratello Branham fa una pausa—Ed.] È sempre un uditorio silenzioso quando viene chiesto quello.

220 Ora, sorella, guarda in questa direzione. Perché ti ho chiamata “sorella” quando ho girato lo sguardo? Avevo la schiena rivolta a te. Ma ho sentito lo Spirito su di te, che sei una Cristiana. Sei una credente. Non ti conosco, ma so che sei una Cristiana. Perché, lo Spirito che è su di te, e lo Spirito che è su di me, sono in relazione, vedi. Tu, ti senti proprio come di essere benvenuta, sai, Lo fa sentire proprio bene, sei benvenuta.

221 Ora, se lo Spirito Santo, come Gesù parlando alla donna al pozzo, eccoci qui, proprio un po’ panoramico come il pozzo a Sicar, di cui stavo parlando. Ora, essendo entrambi credenti, e ci troviamo qui, lo Spirito Santo su entrambi. Ora Egli mi ha dato. . . Non sono un predicatore. Ma Egli mi ha dato un dono; è il mio predicare. È un dono profetico. E questi sono solo temporanei; servirà la tua fede per farlo; come la donna che toccò la Sua veste, disse: “La tua fede ti ha salvata”, vedi. Ora, è la stessa cosa che serve ora, vedi, serve la tua fede. Allora Egli mi dice qualcosa, dove andare e certi luoghi.

222 Ora, qui, Egli aveva bisogno di passare da Samaria. Ora sto andando verso l’Alaska, ma dovevo passare da questa via. Perché? Mi sono sentito guidato a venire qui. Ed eccomi qui; eccomi qui sul palco. È tutto ciò che so. Ed eccoti qui. Sei una Cristiana e io sono un Cristiano, entrambi con lo Spirito Santo. Ed ecco la Sua Parola, che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

223 Ora, se Egli ti rivelerà qualcosa che concerne la tua vita, saprai se è la verità o meno. Ed Egli allora ti farà credere per ciò che stai chiedendo; perché un Cristiano non starebbe là così, hai—hai bisogno di qualcosa o non staresti là.

224 Tutti gli altri crederanno? Qualcuno conosce la persona? Sì, molte persone conoscono la persona.

225 Ebbene, secondo i medici, anche tu dovresti avere un’operazione. Sono cisti. È così. Credi che lo Spirito Santo può rivelarmi dove sono quelle cisti? I reni. È così. Ora credi? Non sei di qui. Sei venuta qui da circa due o trecento miglia. Hai viaggiato a lungo per arrivare qui. È così. È così. E, ad ogni modo, sei la moglie di un ministro. Credi che Dio può dirmi chi sei? Ti aiuterebbe? Sig.ra Johnson. Vai, credendo, e sii sanata; e con tutto il cuore.

226 Credete con tutto il cuore? Vedete? Gesù Cristo! Signore, vorremmo vedere. . . Dite: “Come quello?” Ebbene, quello non è più di ciò che Egli ha detto agli altri. Credete? “Signori, vorremmo vedere Gesù”. È Lui. Ora andate a parlare alla donna, chiedetele.

227 Ora ecco un uomo, completo estraneo, non lo conosco, mai visto in vita mia. Potrebbe essere divorato dal cancro, potrebbe avere problemi domestici, finanziari. Non so cosa non va con lui. Egli è qui, solo un uomo. Ora se lo Spirito Santo rivelerà a quell'uomo, sapete. . .

228 Quella piccola signora proprio qui dietro verso dove sto indicando con il dito, soffre di quell'eczema. Se crederai con tutto il cuore! Lo credi, signora, con tutto il cuore? La piccola donna dai capelli grigi con gli occhiali, ha, soffre di eczema. Era là, o seduta là, piuttosto, pensando a ciò che non andava in lei, pregando nel cuore. Ed ora se è giusto, e credi che Dio ti sanerà, alzati in piedi.

229 Cos'ha toccato lei? Chiedo a voi, cos'ha toccato lei? È a venti iarde da me. Ha toccato il Sommo Sacerdote, e quel Sommo Sacerdote è qui! Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Non vedete? Non dubitateLo. CredeteLo! Abbiate fede.

230 Ora, non potrei farci niente, signore. È proprio io—io osservo una Luce, vedi, ed Essa se n'è proprio andata da me, e L'ho vista sospesa là, e ho visto la piccola signora avvicinarsi qui davanti a me. E ha continuato a venirmi davanti qui, e vedo che era una donna invece di un uomo, così ho proprio dovuto parlare su ciò che stavo vedendo.

231 Oh, se questa chiesa, se questo gruppo di persone soltanto credesse proprio ora, e avesse proprio fede, cosa accadrebbe, cosa accadrebbe!

232 Signore, siamo estranei uno all'altro. Volevo solo parlarti, per poter solo contattare il tuo spirito. Ecco, non sei qui per te stesso. Sei qui per qualcun altro, è un—un tizio piccolo, un tizio piccolo, un ragazzino che è si era scontrato in un incidente d'auto, fatto tutto a pezzi, lacerato, molto serio, una situazione seria. Sei qui, prendi posizione per lui. È così. Se Dio non aiuterà il ragazzino, dovrà morire. Mi faresti un favore? Prendi quel fazzoletto dalla mia tasca; vai, mettilo su di lui, nel Nome del Signore, e non dubitare. E fammi sapere di lui, mentre la riunione prosegue. Abbi fede.

233 Come va, signore? Siamo estranei uno all'altro. Un'altra donna. Stai credendo? Ora, ricordate, Egli è proprio lo stesso là in platea che è qui. Egli è ovunque. Egli è dappertutto.

234 Sorella Borders, sei tu seduta là? Non riesco a distinguere. Sembrava la Sorella Borders seduta là. Non riesco. . . Roy, la moglie del Fratello Roy Borders. Immagino di no. È andata a

destra, sopra quella signora. Ora, solo un minuto, e forse Essa richiamerà, vedremo cos'ha fatto.

<sup>235</sup> Ti sono estraneo. Il Signore ci conosce entrambi. Se il Signore mi spiegherà, e farà qualcosa qui, ciò per cui sei qui, crederai con tutto il cuore? [La sorella dice: "Sì".—Ed.]

<sup>236</sup> La Sig.ra Borders continua a stare qui davanti a me, da qualche parte. Io... Sig.ra Borders è da qualche parte nella riunione.

[Il Fratello Branham parla al Fratello Roy Borders—Ed.] C'è qualcosa che non va con tua moglie?

Bene, ciò continua proprio a venire qui. E ci sono molte persone, qualcuno vicino a lei, e continuo a chiedermi.

<sup>237</sup> Soffri per un tumore. È così. Credi che Dio può dirti dov'è il tumore? Sull'anca. Credi con tutto il cuore. Hai anche complicazioni, molte altre cose. Credi. È così. Credi con tutto il cuore? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Vai, credi così, e tu... sarà tutto finito, e Dio ti guarirà e ti sanerà. [La sorella dice: "Fratello Branham. Quella donna è venuta con me, con l'eczema, è venuta con me. E non lo sapevo finché ci siamo sedute là dietro, ha detto che aveva un eczema".] Vedete, essere eccitata per l'entrare in una fila di preghiera probabilmente è ciò che l'ha compiuto, la preghiera una per l'altra.

<sup>238</sup> Eccolo! Oh, vedo! Vedo la Sig.ra Borders qui. Sta pregando. E c'è una—una donna seduta vicino a lei, che sta pregando, ha una bassa pressione sanguigna. Se credi, seduta proprio là, signora, con tutto il cuore credilo, e Dio ti sanerà, con la bassa pressione sanguigna. Amen. Eccoti. Ecco da dove veniva la preghiera.

<sup>239</sup> Se mi crederai essere un profeta, o, scusami, servitore, (quello confonde le persone), imponi la mano sulla donna seduta vicino a te, perché lei soffre di vene varicose. Vedi, è a posto. Amen.

<sup>240</sup> Credete con tutto il cuore ora! Ditemi cosa stanno toccando loro; una piccola donna seduta là, che prega per un'altra, continua ad apparire sul palco. Solo credete con tutto il cuore! Bene.

<sup>241</sup> Vieni qui, signora. Credi con tutto il cuore? Credi? Credi che quel problema allo stomaco si sistemerà? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Allora vai a mangiare la cena. Gesù Cristo ti sana.

<sup>242</sup> Cosa credi tu? Credi che Dio guarirà quel problema alla schiena, quei reni, e ti sanerà? Vai a casa, credendo, di: "Gesù Cristo mi sana". Abbi proprio fede, non dubitare.

<sup>243</sup> Vieni, signore. Sei stato davvero felice quando sei uscito da quella fila là, quando il tuo numero è stato chiamato. Dio guarisce i problemi cardiaci e può sanarti. Lo credi? Allora vai per la tua strada, credendo, e ti lascerà, e tu—tu starai bene. Bene.

244 Abbiate fede. Non dubitare, Signora, cosa pensi di ciò? Pensi che se impongo le mani su di te, starai bene? Senza proprio dire nulla, solo imporre le mani su di te? [La sorella dice: “Non devi neanche farlo”.—Ed.] Vai avanti. “Non devi”, bene, è buono. Prosegui proprio. Amen. Ecco come farlo. Bene.

245 Vieni, signora. Cosa credi, sorella? Credi con tutto il cuore? Sai che Dio può dirti cosa non va in te, ma lo crederai? Allora il diabete non è nulla per Dio, Egli può guarirlo. Lo credi? Bene, vai avanti, sii sanata. Amen.

246 Bene, signore. Vieni, signore. Ti sono estraneo. Tutti ti dicono: “Torna in te”, perché sei nervoso. Ma non puoi tornare in te, c'è qualcosa là dentro che ti rende nervoso. È così. Ma ti trovi ora nel punto in cui ti ha lasciato ora. Vai, credilo, e non tornerà più. Vai, credilo. Amen. Abbi fede. Non dubitare. Bene.

247 Molte cose, problema da signora, artrite. Ora credi che Dio ti sanerà? [La sorella dice: “Amen”.—Ed.] Vai proprio, dicendo: “Lode a Dio”, e—e credi con tutto il cuore.

Vieni, signora.

248 Credete là in platea? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

Dio può guarire il diabete, ogni cosa nel sangue. Non lo credi? Certo, Egli può. Prosegui proprio, credendo, dicendo: “Amen! Lode al Signore!”

249 Credi: “Imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”? Nel Nome del Signore Gesù, vai, stai bene ora, e credi con tutto il cuore.

250 Bene, vieni avanti, signore. Credi che Dio può guarire i problemi cardiaci; far andare via quel problema alla prostata, ogni cosa, quel nervosismo ed ogni cosa da te? Allora vai, credilo nel Nome del Signore Gesù. Amen.

251 Credete con tutto il cuore? Che ne è del resto di voi, credete? [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.]

252 Dove sono i vostri storpi? Vedo una sedia a rotelle. Cosa dici, signore? Guarda qui a me. Mi credi? Credi che sono il servitore di Dio? Lo credi. Guardami, allora. È, il tuo problema sono le tue gambe. Devi andare in un ospedale; ma non vuoi farlo, perché hai pensato che se solo fossi venuto qui, saresti stato bene, e non avresti dovuto andare all'ospedale. È così. Lo credi? Se stai seduto là, morirai di certo; come i lebbrosi. Il dottore non ti serve a nulla. Quindi perché non accetti Cristo stasera, e lo credi con tutto il cuore, e ti alzi da quella sedia a rotelle, e la prendi all'estremità e la spingi in giro, e vai fuori dalla porta e vai a casa, e sii sanato? Perché non lo fai? Lo crederai? Allora alzati. Non dubitare. Nel Nome di Gesù Cristo, prendi la tua sedia a rotelle a vai a casa!

253 Credete con tutto il cuore? Alzatevi in piedi, chiunque voglia essere guarito. Alzatevi in piedi, e credetelo. Alzatevi! Non mi

importa cosa non vada in voi, quanto siate storpi. Quello non fa alcuna differenza. Vi sto sfidando, alzatevi! Alzatevi, tutti, ogni storpio, ovunque siate. Nel Nome di Gesù Cristo, alzatevi in piedi e siate sanati! Eccovi, l'intero uditorio, in piedi.

<sup>254</sup> Ora alziamo le mani a Dio. Padre Celeste, Signore, vorremmo vedere Gesù. EccoTi qui! Nessuno debole fra noi, tutti guariti. Come Ti ringraziamo, Padre! Ora preghiamo, Dio, che Tu sconfigga il diavolo in ogni istante ora, cacci via tutta l'incredulità.

<sup>255</sup> Satana, nel Nome di Gesù, lascia questo uditorio, esci da qui! Hai perso la battaglia. Nel Nome del Signore Gesù Cristo, possano essere guariti, tutti.



*VORREMMO VEDERE GESÙ* ITL62-0704

(We Would See Jesus)

SERIE DI IEHOVAH-JIREH

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì, il 4 luglio 1962 nell'Auditorio Municipale a Grass Valley, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)